

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

2019
Ravenna
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno VII
Numero 6

Dicembre 2011
Gennaio 2012

I Protagonisti dello Sviluppo 2011: le aziende premiate



Festività di fine anno:
cosa succede in città?

'Verba volant, scripta manent':
contratti e accordi con i clienti

NOTIZIARIO ARTIGIANO:
l'inserto tecnico per le imprese

Fisco: verso un vero e proprio
'censimento' del patrimonio
del contribuente



**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

I CORSI DALLE OPPORTUNITÀ MOSTRUOSE!



 **OBIETTIVO FORMART
BELLEZZA**

FORMIAMO PROFESSIONISTI

SOGLI UN FUTURO PROFESSIONALE NEL MONDO DELL'ESTETICA O DELL'ACCONCIATURA?
LAVORI GIÀ NEL SETTORE E VUOI SPECIALIZZARTI? FORMART È LA SOCIETÀ DI FORMAZIONE
CHE TRASFORMA I TUOI SOGNI IN REALTÀ. ENTRA A FAR PARTE DELLA COMMUNITY "OBIETTIVO BELLEZZA".

 **FORMART**
LABORATOIO DI COSMETICI

 *Confindustria*

WWW.OBIETTIVO BELLEZZA.ORG



 **800 86 46 76**



**Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna**

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero anche:

Daniele Rondinelli, Nazarena Bignami,
Giuseppe Verucchi, Alberto Mazzoni,
Sandra Berti, Paola Brusi,
Michele Ianiri, Massimiliano Serafini,
Giuliana Tusoni, Sabrina Conti
Stefano Venturi

In copertina:

Gli imprenditori premiati nel corso
dell'edizione 2011 de
'I Protagonisti dello Sviluppo'
Foto: Mauro Rambelli - Bagnacavallo

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende Più". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 7 dicembre 2011
Il prossimo numero di Aziende Più uscirà a febbraio 2012



Anno 7 - Numero 6 (fascicolo nr. 42)

dicembre 2011 - gennaio 2012

Una manovra indispensabile, ma occorrono anche correzioni di rotta <i>Servono provvedimenti per le piccole e medie imprese nonché riduzione dei costi della politica</i>	pagina 5
2012: un nuovo anno insieme	pagina 6
Ed ora è nata anche Casa Confartigianato <i>In tutti gli uffici principali dell'Associazione un punto di riferimento efficace ed aggiornato</i>	pagina 7
"Verba volant, scripta manent" <i>Alcuni consigli legali per difendersi da mancati e ritardati pagamenti o ritiri dei beni</i>	pagina 8
Quando il 'pubblico' è il primo cattivo esempio <i>Lo confermano i dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato: occorre cambiare</i>	pagina 9
Festività di fine anno: cosa succede in città? <i>I principali appuntamenti della nostra provincia</i>	pagina 10
Inaugurata la Scuola Acconciatori FormArt-Confartigianato	pagina 12

NOTIZIARIO ARTIGIANO: l'inserito tecnico staccabile e conservabile

- **FISCO:** redditometro, spesometro, comunicazione beni in godimento ai soci
- **SISTRI:** verso la class action per i rimborsi
- **PAGHE NEWS:** le novità della Legge di Stabilità. Bonus.malus Inail
- **Contratti di appalto:** visite ispettive e sanzioni.
- **AMBIENTE:** adempimenti rifiuti
- **AUTOTRASPORTO:** accesso alla professione e costi minimi.
- **Bando Inail:** incentivi per interventi su salute e sicurezza sul lavoro
- **NOTIZIARIO del Patronato INAPA**

I Protagonisti dello Sviluppo 2011 <i>Al Teatro Goldoni di Bagnacavallo premiate le dodici aziende vincitrici della settima edizione</i>	pagina 22
Faenza: inaugurata la 'spirale' di Germano Sartelli	pagina 29
Lugo: fino al 23 dicembre la mostra 'Macchie Bizzarre'	pagina 30
Concluso corso in collaborazione con Istituto Alberghiero a Cervia	pagina 30
In vigore fino a marzo le ordinanze per il risparmio idrico	pagina 30

 **Confartigianato** ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
www.confartigianato.ra.it

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babinini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049
- **BAGNACAVALLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.61454

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su Aziende Più sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



Il punto

Una manovra indispensabile, ma occorrono anche correzioni di rotta

Al Governo Monti va il merito, in pochi giorni, di aver ridato un obiettivo agli italiani ed al Paese: rimettere in sesto i conti pubblici.

Ma ora è necessario lavorare sul versante della crescita economica

Credo che a Mario Monti e al suo Governo vada dato atto di essere riuscito, in pochi giorni, a dare agli italiani, il senso di quello che sarebbe potuto accadere se questo Paese non avesse adottato delle misure certe e strutturali atte a ridurre il debito pubblico: il fallimento.

Il fallimento non per volontà e responsabilità esterne (i mercati, la speculazione, l'Europa o i marziani) ma per incapacità del sistema-Paese di avere dei conti in ordine. Come nelle aziende, come nelle famiglie, quando strutturalmente si spende sempre di più di ciò che si incassa, non ci sono molte alternative al fallimento.

Da troppo tempo, e soprattutto dalla metà degli anni ottanta ad oggi, la politica italiana si è dimostrata incapace di tenere i conti in ordine. Finché la crescita dell'economia lo ha permesso, in questo ultimo decennio anche grazie ai bassi tassi di interesse dovuti all'introduzione dell'Euro, la soluzione adottata è sempre stata quella di chiedere soldi ai risparmiatori, aumentando il debito pubblico, e pagando interessi più di ogni altro paese.

Questo ha indebolito ovviamente la nostra competitività, perché la pressione fiscale su aziende e cittadini è sempre rimasta tra le più alte senza che a questo corrispondesse una proporzionale offerta di servizi ed efficienza dello Stato. Ora la crisi mondiale di questi anni ha spazzato via ogni possibilità, per il nostro Paese, di continuare su questa strada, e al governo dei tecnici, sostenuto da una maggioranza mai vista nel nostro Parlamento, è stato affidato il mandato di salvare l'Italia.

Al momento in cui scrivo la manovra economica del Governo Monti è stata solo presentata nel corso di una conferenza stampa e dei due interventi alla Camera e al Senato.

Poco per un commento dettagliato, perché occorrerà poter leggere i testi dei provvedimenti e valutarne il peso su aziende, cittadini, consumatori ed ogni altro componente della società italiana.

La manovra comporterà molti sacrifici per gli italiani.

Questo è un dato di fatto: per quasi tutti noi si allontanano i termini del nostro possibile ritiro dal lavoro, cresce ancora l'imposizione fiscale, sui consumi e sui patrimoni più ancora che sui redditi. Ma questo, naturalmente, non potrà non avere ricadute negative su un'economia per la quale, nel 2012, è già prevista una lieve re-

cessione.

Ma voglio essere ottimista: sono infatti convinto che il Professor Mario Monti ed il suo Governo di tecnici di acclarata esperienza e capacità, siano i primi ad esserne consapevoli.

In 18 giorni, meno di tre settimane, hanno dovuto dare una risposta urgente ad una situazione di una pericolosità senza precedenti. Mi auguro che, alla luce della tenuta

di questa pezza, impiegheranno il tempo guadagnato anche nella messa a punto di quelle riforme strutturali indispensabili a rilanciare l'economia. Perché senza un cambiamento vero del nostro sistema-Paese, i sacrifici che ci vengono richiesti, diventerebbero presto inutili.

Daniele Rondinelli

Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

Ora più attenzione alle piccole imprese e alla riduzione dei costi della macchina pubblica

Vorrei partire da un dato: il 98% dell'economia italiana è composta da quelle che la burocrazia definisce 'micro, piccole e medie imprese'. Si tratta di artigiani, commercianti e PMI che sono di fatto la spina dorsale dell'economia del nostro Paese: imprenditori che rischiano di persona ed investono ogni giorno impegno, energia e risorse economiche sul futuro delle proprie aziende. Che non è mai disgiunto dal futuro dei propri dipendenti, perché, soprattutto nelle aziende di piccole dimensioni, nulla è tenuto nella massima considerazione come il "capitale umano". E' questo sviluppo diffuso che ha contribuito in maniera sostanziale allo progresso economico dell'Italia di questi ultimi sessant'anni. Ecco, se posso fare una critica alla prima manovra economica del Governo Monti, mi sento di partire da qui: mi pare che per quanto riguarda la parte dedicata alle misure per lo sviluppo si sia un po' dimenticato quale sia il dimensionamento medio delle aziende italiane. Va bene incentivare la crescita dimensionale delle imprese, per quelle aziende che ne abbiano necessità ai fini di garantirsi maggiore competitività sui propri mer-

cati, ma non può essere l'unica strada.

Notiamo, ad esempio, come le misure della manovra riguardanti il Fondo Centrale di Garanzia e quelle sull'innovazione e la ricerca, prevedano soglie talmente alte da essere precluse ad artigiani e PMI. Ora, se non vogliamo che siano efficaci solo gli interventi dedicati ai sacrifici, occorre calibrare con attenzione anche quelli dedicati alla crescita. La riduzione del costo del lavoro per tutte le imprese, è per noi un obiettivo fondamentale.

C'è poi un altro aspetto che, finita la fase emergenziale, dovrà essere immediatamente affrontata: la riduzione dei costi della politica e della spesa pubblica. Ci occorrono Istituzioni ed Enti Locali più snelli, moderni e veloci: a partire dall'istituzione dello spending review, alla riduzione dei seggi parlamentari, all'accorpamento di migliaia di comuni di dimensioni assurdamente piccole.

E poi è ormai ineludibile giungere ad un provvedimento che renda omogenei e comparabili i bilanci di tutti gli Enti Locali: Comuni, Provincie, Regioni. Senza questa omogeneità è impossibile imporre un circolo virtuoso a questi organi-

smi, così come è negato ai cittadini la possibilità di valutare e giudicare l'operato dei propri rappresentanti eletti. Un esempio: i consigli regionali di Lombardia ed Emilia Romagna hanno dimostrato di poter funzionare con un costo annuo di 8 euro a cittadino. Alcune regioni italiane arrivano a costare 50 volte tanto. Se riuscissimo a rendere trasparente ogni Istituzione, ogni Palazzo, sono certo che, in pochi anni, il risparmio per il Paese sarebbe enorme, traducendosi in risorse per lo sviluppo.

E nella dura esigenza di tirare la cinghia anche i partiti politici dovranno cominciare a sentirsi chiamati in causa: negli ultimi 10 anni hanno potuto godere di un incremento del 1110% dei loro rimborsi elettorali. L'Italia non se lo può permettere. Le Istituzioni non lo possono permettere, perché oltre al rigore e ai sacrifici, oltre ai provvedimenti per la crescita e agli incentivi a innovazione, ricerca e per l'ammodernamento del nostro tessuto socio economico, abbiamo un grande, un enorme bisogno di credibilità.

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna



2012

Un nuovo anno insieme

Sempre di più, Confartigianato punta ad essere una risorsa tangibile per tutte le aziende associate

Come piccolo 'regalo' in vista del 2012 offriamo in esclusiva, a tutti gli Associati a Confartigianato e ad ANAP, la possibilità di abbonarsi a prezzo scontatissimo a Il Resto del Carlino.

E' un'offerta che, come tutti gli anni, scade il prossimo 1° marzo.

Ricordiamo inoltre che presso tutti gli uffici Confartigianato della provincia di Ravenna sono in distribuzione, fino ad esaurimento, le utili e belle Agende Planning 2012, nonché i calendari "trittico 2012".

Non aspettate che le scorte si esauriscano!

A tutti voi i migliori auguri di buon Natale e buon nuovo anno da parte di AziendePiù e di tutto il Sistema Confartigianato



Abbonamento scontato a 'Il Resto del Carlino'

In occasione della campagna di Tesseramento 2012 viene riproposta una interessante opportunità per tutti gli Associati a Confartigianato e Anap dell'Emilia Romagna. In collaborazione con il quotidiano "Il Resto del Carlino", anche per il 2012, avranno infatti la possibilità di:

- acquistare un **blocco di buoni da utilizzare in edicola**, per un totale di **300 copie**, utilizzabili in 13 mesi, al prezzo di **235 euro** (in caso di numeri in edicola con maggiorazione andrà pagata solo la differenza per quella copia specifica), con un **risparmio quindi del 35% sul prezzo di copertina**.

- oppure sottoscrivere un **abbonamento postale annuo**, al prezzo di **245 euro**. L'abbonamento non comprenderà la copia della giornata di Domenica.

Per aderire all'offerta promozionale, gli interessati possono **contattare gli addetti di 'Casa Confartigianato'** (vedi pagina a fianco) **entro il prossimo 1° marzo 2012**.

La convenzione non prevede alcun limite di abbonamenti.



Di notte?

Di giorno?

D'inverno?

Sempre?

Luce e gas. Risparmiate proprio quando consumate.

Con l'offerta Momento Giusto vi facciamo lo sconto su luce e gas proprio quando serve. Tante possibilità che si adattano ai vostri tempi. Ad esempio: siete freddolosi e le bollette invernali sono salate? Vi facciamo pagare meno il gas da dicembre a febbraio. Usate l'energia

elettrica più di notte che di giorno? E lì che risparmiate. E non solo a casa: se avete un'attività commerciale vi proponiamo gli stessi vantaggi anche per quella. Per i dettagli chiamate il Servizio Clienti all'800 999 500 o visitate il sito www.heracomm.com



Ed ora è nata anche Casa Confartigianato

In tutti gli uffici principali dell'Associazione un punto di riferimento efficace ed aggiornato

Casa Confartigianato è il nuovo punto di riferimento che la nostra Associazione provinciale ha deciso di mettere a disposizione di tutti gli imprenditori a noi aderenti.

Da anni, sia a livello nazionale che locale, vengono attivate convenzioni ed accordi-quadro in grado di dare un vantaggio concreto e tangibile alle imprese associate a Confartigianato. Ma, anche a causa del notevole numero di queste opportunità, ed in alcuni casi anche della specificità di alcune iniziative, comunicarne tutti i necessari dettagli e particolarità è estremamente complesso.

Casa Confartigianato nasce come contenitore di tutti i vantaggi che il Sistema Confartigianato è in grado di assicurare ai propri Aderenti: in ogni Sede dell'Associazione è stato individuato un ufficio ed alcuni operatori che saranno sempre aggiornati su queste convenzioni ed offerte, avranno sempre a disposizione informazioni e modulistica, e quindi potranno in modo sem-

plice e diretto veicolare la conoscenza e mettere in comunicazione l'interessato con la Società o l'ente erogante.

In questa fase di avvio, Casa Confartigianato è 'partita con il botto', presentandosi nel corso di una conferenza stampa svoltasi lo scorso 2 dicembre, con la rinnovata convenzione con GPA Bisanzio, che ha definito un programma di condizioni complete e vantaggiose per i rischi incendio, responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, furto e r.c. autoveicoli e con le offerte dedicate da Hera Comm in merito ai consumi di energia elettrica e gas.

Responsabile del progetto 'Casa Confartigianato' è Alberto Alberani - Tel. 0544.516159 - che può essere contattato per ulteriori approfondimenti sull'iniziativa.

Tutte le convenzioni ed i vantaggi riservati agli imprenditori aderenti a Confartigianato (ma anche ai pensionati iscritti all'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati ANAP) sono consultabili sul sito

www.confartigianato.ra.it
Insieme con il prossimo numero di AziendePiù (in distribuzione il prossimo mese di

febbraio), inoltre, troverete un'agile pubblicazione dedicata alle 'Convenzioni 2012'.

Giancarlo Gattelli



"Casa Confartigianato" è presente in tutte le principali sedi della Confartigianato della Provincia di Ravenna, e gli uffici saranno immediatamente riconoscibili dal logo blu pubblicato qui sotto:

Confartigianato Ravenna

Viale Berlinguer, 8 - Tel. 0544.516180/153
Sig.ra **Tania Menghi** - Sig.ra **Patrizia Bardi**

Confartigianato Faenza

Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629719/702
Sig.ra **Katia Lasi** - Sig.ra **Rosa Mattioli**

Confartigianato Lugo

Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611
Sig. **Danilo Savioli** - Sig. **Paolo Baroncini**

Confartigianato Bagnacavallo

Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454
Sig.ra **Rossella Galanti**

Confartigianato Cervia

Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945
Sig. **Stefano Venturi**

Confartigianato Russi

Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103
Sig.ra **Daniela Castellari**

Confartigianato Alfonsine

Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514
Sig.ra **Alida Zannoni**



UNA GRANDE FORZA CHE CONTINUA A CRESCERE.



Confartigianato

**Per tutte le nuove iscrizioni e adesioni
uno sconto fino al 40%
sui servizi amministrativi**

INFORMATI PRESSO I NOSTRI UFFICI

Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Contratti e accordi con clienti e committenti

“Verba volant, scripta manent”

Giustizia civile lenta, accesso al credito sempre più difficile: la crisi può incentivare la brutta abitudine di non pagare o allungare i tempi del saldo. Ecco alcuni consigli per difendersi

“Verba volant scripta manent”: un consiglio da tenere presente! La tentazione, soprattutto per gli artigiani, di fidarsi della parola del cliente - che spesso si conosce bene e con il quale si lavora da anni - non scrivendo nulla è grande, così come sono grandi e di difficile soluzione i problemi che si devono affrontare qualora gli accordi verbali per un motivo o per l'altro non vengano mantenuti. Quindi la stretta di mano può andare bene, ma solo dopo la firma del contratto!

E' sempre buona norma tutelarsi prima che i problemi si presentino, redigendo un contratto scritto che contenga tutte le reciproche obbligazioni, ed evitare di dover correre ai ripari quando la controparte (il cliente) non intende adempiere alle obbligazioni oralmente assunte.

Prima di tutto, è importante indicare esattamente il tipo di contratto: ad esempio contratto d'opera o contratto d'appalto (brevemente, sia nell'appalto che nel contratto d'opera ci si obbliga verso il committente ad eseguire un'opera o un servizio, tuttavia nel caso del contratto d'opera si eseguono l'opera o il servizio con lavoro prevalentemente proprio - è il classico contratto dell'artigiano o del piccolo imprenditore - mentre nel caso del contratto d'appalto il lavoro viene svolto con propria organizzazione di uomini e di mezzi - contratto

del grande e del medio imprenditore).

E' opportuno fare precedere il contratto da una offerta scritta in cui vengano indicate le relative condizioni contrattuali. Nell'offerta, e conseguentemente nel contratto, occorre specificare:

1. OGGETTO: ovvero elenco tassativo e dettagliato delle opere da eseguire.

2. TEMPI DI CONSEGNA: indicare in modo dettagliato i tempi e la modalità della consegna, facendo attenzione agli impegni che si assumono (il cliente potrà pretendere la consegna tassativa entro il termine indicato, quindi, decorso lo stesso, potrà agire per la risoluzione o richiedere i danni per il ritardo!)

3. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: indicare sempre il termine di validità dell'offerta, al fine di evitare un impegno vincolante per sempre!

4. FIRMA: la firma del cliente nell'offerta o nel contratto deve essere in originale. Fino al momento della ricezione dell'offerta firmata in originale, il contratto non deve avere inizio!

5. PREZZO E PAGAMENTO: è sempre opportuno il saldo alla consegna, previo un acconto all'ordine da determinarsi sulla base del valore del contratto. In caso di pagamento dilazionato cautelarsi con le seguenti opzioni: cembiale per l'intero importo residuo oppure

zo si intende Iva compresa o esclusa. Specificare che le spese per le eventuali ricevute bancarie saranno a carico del cliente.

6. COLLAUDO: in caso di contratto d'opera o appalto è opportuno fissare un termine tassativo per il collaudo, da eseguirsi insieme al cliente.

7. RISERVA DI ACCETTAZIONE: in sostanza, nell'offerta ci si può riservare la facoltà di non concludere un contratto con un soggetto non in grado di adempiere alle proprie obbligazioni. A tal proposito occorre indicare un termine (es. 10 gg) entro il quale ci si riserva l'accettazione, dopo avere compiuto le verifiche del caso.

8. VARIANTI: in caso di varianti all'ordine è opportuno inserire la clausola in base alla quale si riteranno accettate solamente quelle autorizzate per iscritto, con descrizione esatta della variante e dei relativi prezzi.

9. INTERESSI DI MORA: indicare espressamente gli interessi da applicare in caso di ritardo nel pagamento. Per legge, se la controparte è un imprenditore, si applicheranno gli interessi di mora ex D.L. 231/2002. Se si vogliono determinare gli interessi in misura superiore, sarà necessaria l'espressa indicazione del tasso, con il limite del tasso usurario.

10. GARANZIA E DENUNCIA VIZI: è opportuno pretendere che ogni eventuale contestazione, da parte del committente, debba essere effettuata esclusivamente tramite Racc. a.r. al Vs domicilio entro 8 giorni dalla scoperta del vizio qualora si tratti di contratto d'opera od entro 60 giorni qualora si tratti di contratto d'appalto. In ogni caso il committente decade dal diritto alla garanzia decorso un

anno dalla consegna del bene (due anni se appalto). Attenzione perché qualsiasi intervento sul bene da parte Vs determinerà il riconoscimento del vizio (quindi se si decide di intervenire specificare bene a quale parte del bene l'intervento si riferisce e descrivere in modo dettagliato l'intervento specificando le ore impiegate i pezzi sostituiti ecc.). Specificare nel contratto che l'intervento del cliente o di terzi sull'opera determinerà la decadenza dalla garanzia.

11. TRASPORTO: è sempre preferibile che il trasporto sia posto a carico del cliente (al fine di evitare controversie in caso di eventuale perdita o danneggiamento del bene).

12. DIRITTO DI RITENZIONE: tale diritto è un mezzo di autotutela in forza del quale il creditore, che detenga una cosa del debitore, può rifiutarsi di restituirla fino a quando il suo credito non sia stato soddisfatto. Tuttavia la difficoltà di poterlo esercitare al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge, suggerisce espressamente di inserire la relativa clausola nel contratto (sottoscritto e autorizzato dalle parti).

Qualora il cliente consegni un bene affinché venga effettuata una riparazione o un intervento a qualsiasi titolo sullo stesso, è opportuno indicare nel contratto sia un termine per il ritiro, sia la determinazione di una somma da versare per ogni giorno di ritardo. In caso di omesso ritiro si potrà agire per il recupero del credito anche nei confronti del bene stesso: il tutto previa autorizzazione del Giudice. Un ultimo consiglio: prestare attenzione alle eventuali clausole inserite a mano sul contratto perché prevalgono sulle clausole a stampa!

a cura dello **Studio Legale Guerra Venturini Bignami**

Ringraziamo lo “Studio legale Guerra Venturini Bignami”, con sede a Lugo in Via Foro Boario, 46 (Palazzo Confartigianato), per la gentile collaborazione, ricordando a tutti gli Associati che è in essere una convenzione a loro favore tra lo stesso Studio legale e Confartigianato della Provincia di Ravenna.



re fideiussione bancaria a prima richiesta (significa che ci si potrà rivolgere direttamente alla banca, senza dover esperire un'azione preliminare contro il debitore). Specificare se il prez-



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bertina, 13/c • Fornace Zaratini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearavenna.it • www.cearavenna.it

I tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione

Quando il 'Pubblico' è il primo a dare il cattivo esempio

I dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato: occorre cambiare

Il problema dei ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione era già "scoppiato" due anni fa.

A fronte di situazioni già drammatiche, aggravate dalla crisi finanziaria e da una stretta creditizia senza precedenti, il Ministero del Tesoro aveva promesso interventi attraverso la cassa depositi e prestiti. Effetti che nella realtà sono stati irrilevanti.

Il nostro Paese ha solo un altro anno di tempo per rendere operative la direttiva europea che stabilisce il limite di 30 giorni per i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Un obiettivo quasi "lunare" se an-

diamo a leggere i dati dell'ultima rilevazione di Confartigianato. Nel periodo dicembre 2010 - ottobre 2011, il tempo medio per il pagamento per le imprese artigiane è cresciuto del 47%, passando da 93 a 137 giorni. Da gennaio ad oggi i tempi di pagamento delle strutture pubbliche si sono allungati di un mese esatto (da 83 a 113 giorni). Le conseguenze economiche di questa situazione sono immaginabili: la Banca d'Italia, calcolava che alla fine del 2009 l'ammontare del debito commerciale delle Pubbliche Amministrazioni era pari al 4% del PIL, vale a dire oltre 63 miliardi di euro.

Debito, questo, così ripartito: a carico delle Aziende Sanitarie Locali per il 54%, il 20% a carico dei Comuni e il 17% ai Ministeri.

L'ultimo studio di Confartigianato ha preso in esame anche i vari settori produttivi.

E' quello delle costruzioni, purtroppo, ad aver registrato nell'ultimo anno i tempi di pagamento più elevati. Questo dato, associato ad un

alto stock d'immobili invenduti, alla diminuzione delle compravendite e, non ultimo, al rialzo dei tassi interesse, sta mettendo a dura prova questo comparto, che rappresenta in termini valore aggiunto ben il 6% della nostra economia. Un dato su tutti: l'incremento dei tempi di pagamento per questo settore registra una maggiore dilazione di 63 giorni, passando dai 94 di un anno fa ai 157 giorni di oggi.

Confartigianato ha poi analizzato, suddividendole per Regioni e Province, il costo del ritardo dei pagamenti nella filiera dell'artigianato.

I tempi medi dei pagamenti nella nostra Regione sono allineati a quelli della nostra provincia. Sono "solamente" 137 giorni, però con un incremento medio nell'ultimo anno superiore ai 40 giorni. Questo dato fa sì che nella nostra provincia di maggior costo nell'ultimo anno a carico dalle imprese artigiane manifatturiere sia stato del 10,4%.

Un'ultima considerazione va fatta sui vincoli derivanti dall'alto debito

pubblico, che scaricano le tensioni di liquidità degli Enti Locali sui fornitori di beni e servizi. Stiamo parlando dell'effetto perverso secondo cui la virtuosità dell'ente locale aumenta ritardando i pagamenti della spesa in conto capitale. Il rispetto dei parametri spinge gli amministratori locali a posticipare i pagamenti per assicurare il rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Ci pare opportuno quindi sottolineare nuovamente come, nell'ultimo decennio, le difficoltà legate all'elevato debito pubblico abbiano, nei fatti concreti, scaricato sulle imprese fornitrici delle Amministrazioni Pubbliche un debito pari al 4% del nostro PIL.

Quello che auspichiamo è una maggiore lealtà, soprattutto da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che, rispettando gli accordi di pagamento, contribuiranno a creare un ambiente economico più virtuoso e, in concreto, anche una cultura più rispettosa delle regole.

Antonello Piazza





Se lavori in proprio, possiamo fare business insieme.

BUSINESS INSIEME
TUTTE LE SOLUZIONI PER LA TUA ATTIVITÀ.

Oggi, chi lavora in proprio ha un aiuto in più. È Business Insieme, un'ampia offerta di servizi e prodotti personalizzati per sostenere liberi professionisti, commercianti, artigiani e piccoli imprenditori. Vieni in Filiale a parlare con uno dei nostri Gestori. Troverai la soluzione adatta alle tue esigenze.

 **CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA**
Vicini a voi.

Massimo Corona, artigiano.
Filiale di Forlì in via della Libertà 10. Per informazioni visitate il sito www.smallbusiness.intesasanpaolo.com

www.smallbusiness.intesasanpaolo.com Gruppo Intesa Sanpaolo

Gli eventi più caratteristici della nostra provincia

Festività di fine anno: cosa succede in città?

E' ormai una tradizione: l'ultimo numero dell'anno di AziendePiù è in parte dedicato ad una piccola guida su iniziative, mostre, mercatini, che potranno allietare il nostro periodo di feste: perchè non c'è solo il lavoro...

RAVENNA

I Presepi artistici

I Presepi, suggestive rappresentazioni ricche di simboli evangelici e dell'arte sacra, ci trasportano in un mondo antico e ci fanno sognare a occhi aperti. Sono oltre quaranta, nelle chiese, in vari luoghi del centro storico e in località del mare. Info: www.turismo.ra.it

Fino al 26 dicembre

Mercatino Natale in Piazza

Il mercatino natalizio con casette di legno
Piazza del Popolo, ore 10-20

Dal 5 dicembre al 6 gennaio

Mercato Natale Verde Salute

Prodotti naturali per tutti
In Via A. Diaz, orario: 8-20

31 dicembre e 1 gennaio

Mercatino Fatto ad Arte

Tradizionale mostra mercato di hobbisti e creativi
Sotto i portici di via Gordini, via C. Ricci, Gessi, Piazza Caduti e via De Gasperi, orario: 10-19

24 dicembre

La Vigilia di Natale

Dirette radio e musica con Radio Studio Delta. Vin brulè, cioccolata in tazza, the caldo per tutti
In Piazza del Popolo dalle 21

31 dicembre

La Festa di Capodanno

Avvolta nelle mille luci dell'albero di Natale, Piazza del Popolo cuore del centro storico, accoglierà tutti a ballare e brindare con La Festa di Capodanno: dirette radio e animazioni di Radio Studio Delta, dalle ore 22 Concerto con la soul funky band UMAGROSO.

In Piazza del Popolo dalle 21.30

Venerdì 6 Gennaio

La Befana in Piazza

Animazioni e musica a partire dalle ore 14. Alle 16 le Befane arrivano in Vespa. Alle 17 l'estrazione della Lotteria della Befana. Dolci, tè caldo e vin brulè per tutti.
In Piazza del Popolo

Venerdì 6 Gennaio

Almagià in Festa: la Befana

Spettacolo e festa danzante. Le Arti della Marionetta - Teatro del Drago: Il Tarlantan della Moscovia Presso Artificerie Almagià, Via dell'Almagià 2 dalle ore 16.30

Monumenti e Musei aperti

Anche nei giorni festivi, con la sola esclusione del giorno di Natale, i principali Musei e monumenti ravennati saranno aperti al pubblico.

24 e 31 dicembre: tutti i monumenti e musei sono aperti regolarmente. Domus dei Tappeti di Pietra e TAMO aperti dalle 10 alle 16

1 gennaio: Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, Domus dei Tappeti di Pietra, TAMO. Tutta l'Avventura del Mosaico - Complesso di S. Nicolò: apertura straordinaria dalle 14.30 alle 17. Tomba di Dante Alighieri: apertura straordinaria dalle 14 alle 16. I restanti monumenti e musei sono chiusi

2 gennaio: i monumenti e la Domus dei Tappeti di Pietra sono aperti regolarmente. Chiusi il Museo Nazionale, il MAR-Museo d'Arte della città, TAMO. Tutta l'Avventura del Mosaico - Complesso di S. Nicolò L'Ufficio Informazioni e Accoglienza turistica in via Salara 8 è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18, i festivi dalle 10 alle 16 Natale e Capodanno dalle 14 alle 18.

Info: www.turismo.ra.it

Il Mare d'inverno

Fino al 15 gennaio

Il Mare d'Inverno 2011

Le Spiagge di Ravenna offrono l'opportunità di vivere il fascino del mare anche nei mesi invernali. Info: www.turismo.ra.it/maredinverno



Marina di Ravenna

18 dicembre

Babbo Natale vien dal mare

Dal mare emergerà l'Albero di Natale. Bancarelle e dolci
Area bagno pescherecci, ore 14

6 gennaio

La Befana vien dal mare

Una calza per tutti i bimbi!
Via molo dalmazia, Bacino pescherecci, ore 10

Fino al 15 gennaio

Presepe di Sabbia

A Marina di Ravenna ritorna il suggestivo Presepe di Sabbia in Piazza della Marina Diga Zaccagnini.

Fino al 19 febbraio 2012

XXX° Campionato d'Inverno di Vela

Domenica 26 dicembre Veleggiata di Santo Stefano. Altre regate: domenica 8 e 22 gennaio, 5 e 19 febbraio. Dalle 11, Molo Dalmazia

BAGNACAVALLLO

Fino al 20/03/12

Se Ipsum. L'autoritratto nell'incisione da Rembrandt a De Chirico, da Goya ai Maestri Contemporanei

Più di 150 opere grafiche testimoniano il genere dell'autoritratto in un gioco di specchi tra autore e opera, tra incisori contemporanei e grandi maestri del passato.
Al Museo civico delle Cappuccine. Info: 0545.280911/13

Dal 22 dicembre all'8 gennaio

Il Circo della Pace-Homeless. The Wandering of the Circus

Torna, per il quinto anno consecutivo,

il Circo della Pace in piazza. Il colorato tendone ospita le acrobazie di artisti di circo solidale. I ragazzi, tolti alla strada grazie all'arte circense, approdano a Bagnacavallo col loro linguaggio di pace e speranza. In P.zza della Libertà, info 0545.985890

Dal 22 dicembre all'8 gennaio Scatti di Pace: Racconti Fotografici sul Circo di Bagnacavallo.

Dedicata ai giovani artisti circensi che, negli anni, hanno occupato la piazza col loro linguaggio di pace e integrazione: dai rumeni ai colombiani, dai keniani agli afgani. Palazzo Vecchio info 0545280898

Domenica 15 gennaio

Maratona della Pace

Ecotrail sulle sponde del Lamone. Gara podistica fuori strada di 50 km sui sentieri naturali dell'argine. Partenza da Traversara ore 9, arrivo a Villanova. Info 347.3678331

Bagnara di Romagna

Giovedì 5 gennaio

Aspettando la Befana in Piazza

Tradizionale momento di incontro con polenta, caldaroste e vin brulè
In Piazza Marconi alle ore 18

CERVIA

Dicembre Gennaio Febbraio

La pista del ghiaccio

Ai piedi del grande abete illuminato, la pista del ghiaccio, dove adulti e bambini possono pattinare di giorno e di sera.

Tutti i giorni in Piazza Garibaldi

Dal 22 dicembre

Presepe di Sale

Unico esemplare di Presepe realizzato con il sale. Le statuette che rappresentano la Sacra Famiglia, il bue e l'asinello, alte circa 40 cm, sono realizzate mediante la cristallizzazione naturale dell'acqua delle saline. Al Museo del Sale, Magazzino del Sale Torre

24 dicembre

La Tombola di Natale

La tradizionale tombola natalizia in collaborazione e a beneficio della "Casa di riposo Busignani". P.zza Garibaldi, ore 20.30





26 dicembre Concerto di Natale

Con l'Orchestra Giovanile Città di Cervia *Teatro Comunale*, ore 21

1 gennaio

Auguri di inizio anno della Banda Città di Cervia

La Banda si sposterà per tutto il territorio comunale per augurare un felice anno nuovo a tutti i cittadini. *Dalle ore 8. Arrivo in Piazza Garibaldi alle ore 12*

Fino all'8 gennaio

Il villaggio della solidarietà

Mercatino a scopi benefici
Nei weekend in Piazza Garibaldi

Cotignola

16/18 dicembre

E treb in piazza...

I racconti del fuoco in una piazza di inverno. *In Piazza V. Emanuele II e le vie del centro storico*

Conselice

Sabato 24 dicembre

La Vigilia del Natale

Piazze in festa per la Vigilia di Natale: *P.za Foresti, P.za Caduti a Lavezzola e in P.za Mameli (a San Patrizio) alle ore 20.30*

Giovedì 5 gennaio

Arriva la Befana

Cartoni animati e befana a tutti i bambini presenti
Ex Asilo parrocchiale di S. Patrizio dalle ore 20

Venerdì 06 gennaio

Arriva la Befana

Cartoni animati e befana per i bambini. *Teatro Comunale dalle 15*

FAENZA

23 dicembre

Concerto di Natale

Della Scuola di Musica "Giuseppe Sarti". *Al Teatro Masini, ore 21*

Dal 26 dicembre al 1° gennaio Raccolta di Natale e mercatino dell'usato

Per Operazione Mato Grosso
Centro Fieristico Provinciale ore 9-12 e 15-18

31 dicembre

"Neca in Rumagna u s'ragagnà"

Filodrammatica Berton. Seguirà poi brindisi di fine anno.
Al Teatro Masini, ore 21

31 dicembre

Festa di Capodanno

Musica con il Trio Italiano
In P.zza Nenni dalle ore 23

Giovedì 5 gennaio 2012

Nott de Bisò 2012

Tradizionale manifestazione conclusiva del Niballo - Palio di Faenza. Il Niballo viene bruciato in un enorme falò al centro della Piazza; stand gastronomici dei cinque Rioni di Faenza con il caratteristico "bisò", o vin brulè, nei tradizionali gotti in ceramica faentina. Musica e animazione.
P.zza del Popolo dalle 12 alle 01

Fusignano

Lunedì 19 dicembre

Concerto di Natale

Quintetto Kandinsky
Auditorium A. Corelli, ore 21

Dal 17 dicembre al 15 gennaio

La pittura di Aurelio Calgarini

La sua Fusignano in 20 opere.
Centro cult. il Granaio: sab. 15-18, dom./festivi 10.30-12 e 15-18

LUGO

Domenica 18 dicembre

Fiera di Natale

Mercato straordinario
Centro storico dalle 8 alle 20

Sabato 31 dicembre

San Silvestro in Piazza

Grande festa con fontane in concerto e fuochi artificiali
P.zza Baracca, dalle ore 22



Massa Lombarda

Fino al 06 gennaio

Luci di Natale

Animazioni, spettacoli e feste in un ricco calendario di appuntamenti, che abbracciano la città
In Centro storico

23 dicembre

Aspettando il Natale

Tradizionale Concerto di Natale
Chiesa di San Paolo, ore 21

Russi

Fino al 15 gennaio

"Il Natale: la ceramica e la pittura"

Sala esposizione della Banca Popolare di Lodi in P.zza Farini

23 dicembre

Concerto di Natale

Banda Città di Russi.
Teatro Comunale ore 20.45

Riceviamo e volentieri pubblichiamo gli auguri dell'Arcivescovo Verucchi

Buon Natale

Lo auguro volentieri a tutti. È un augurio bello e decisivo per ogni persona e per la storia dell'umanità. Nel Natale ricordiamo un avvenimento realmente capitato 2011 anni fa che ha cambiato il corso della storia.

- "Vi annuncio una grande gioia. È nato, in Betlemme, il Salvatore, Cristo Signore" dice l'Angelo ai Pastori.

- "Gloria in cielo e pace in terra agli uomini che Egli ama" così cantano gli angeli.

- Il figlio di Dio - incarnato è stato accolto nel grembo della vergine Maria a Nazareth ed è nato a Betlemme.

Natale è il compleanno di Gesù. Celebrare il Natale è ringraziare il Padre che ci ha donato Gesù, gioire per il fatto che Gesù ci ha portato il perdono dei peccati e la vita divina. È accogliere Gesù e lasciarci guidare da Lui a vivere i valori della pace, dell'amore, della giustizia, della libertà dal male, della fede, della fraternità, della gioia.

Noi abbiamo bisogno di una vita più serena, più vera e più bella! E Gesù è venuto a donarci la possibilità di accoglierla e di viverla.

Fare Natale è, allora un'occasione preziosa per decidere di accogliere Gesù Bambino portatore di vita nuova.

In questo Natale 2011 auguro a Tutti la vita di fede e la pace del cuore, alle famiglie la gioia di una vita di amore e di comunione, agli adulti e ai giovani la possibilità di avere il lavoro o di ritrovarlo, ai sofferenti il conforto dal Signore e la vicinanza di persone amiche.

A tutti "Santo Natale".

+ Giuseppe Verucchi



Sant'Agata sul Santeramo

Sabato 31 dicembre

Capodanno in Piazza

Con panettone, cioccolata calda, vin brulè, falò, musica, lotteria, fuochi d'artificio. *Dalle ore 21.30*

Per ovvi motivi di spazio, in queste pagine riportiamo solo alcuni dei tanti avvenimenti proposti in provincia. Ce ne scusiamo con gli organizzatori degli altri eventi e, per un quadro completo, consigliamo di consultare i siti web dei Comuni.



Banca di Romagna

CONTO FACILE ON LINE

il tuo conto a 1€ al mese

Informazioni ai nostri sportelli, sul sito internet www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 351 100.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi ed avvisi disponibili presso tutte le filiali.

- Servizi ON LINE
- Borsa ON LINE
- Carta di credito prepagata



A Lugo

Inaugurata la Scuola Acconciatori FormArt - Confartigianato

Uno strumento importante per le Aziende e per l'occupazione

Tutti gli acconciatori associati, o che si assoceranno alla Confartigianato della nostra provincia, hanno ora a disposizione uno strumento importante e prezioso. Si tratta della Scuola Acconciatori FormArt-Confartigianato, un laboratorio di acconciatura realizzato con tutte le attrezzature necessarie per svolgere attività formativa sia teorica che pratica: oltre a ben dieci postazioni e tre lavatesta, è infatti presente anche uno spazio per l'attività didattica, per offrire alle imprese una formazione completa all'interno della stessa struttura, limitando, anzi eliminando di fatto gli spostamenti. Un salone bello e funzionale, realizzato tenendo conto delle esigenze degli acconciatori, attraverso il quale Confartigianato, in collaborazione con il suo ente di formazione FormArt, vuole dare ancora più forza al suo sostegno alle imprese del settore dell'acconciatura.

Nel corso dell'inaugurazione, svol-

tasi lo scorso 25 novembre, il Presidente Provinciale di Confartigianato, Daniele Rondinelli, ha voluto sottolineare come "per nostra natura siamo abituati a parlare con i fatti, pensando al settore dei servizi alla persona ed in particolare a quello dell'acconciatura, abbiamo pensato che un modo tangibile di esprimere quanto teniamo alle imprese di questo settore, fosse la realizzazione di una scuola di acconciatura.

Per affrontare il mercato, le imprese del settore hanno bisogno di essere tutelate dal punto di vista della legalità e per questo Confartigianato si sta impegnando seriamente anche nel contrasto dell'abusivismo, una piaga che affligge vari settori dell'economia, ma che grazie all'impegno degli enti locali e delle forze dell'ordine, stiamo cercando di colpire perché chi ha voglia di fare impresa deve farlo rispettando le regole che sono uguali per tutti. Chi è abusivo ha due strade: o si

mette in regola, come imprenditore o dipendente, oppure scompare e su questo saremo assolutamente intransigenti, perché battersi per la legalità è la prima forma di rispetto che un'associazione di categoria deve ai propri associati".

La struttura, che si trova a Lugo in corso Garibaldi 80, è stata inaugurata alla presenza di **Daniele Rondinelli** e **Tiziano Samorè**, rispettivamente Presidente e Segretario Provinciale di Confartigianato, del Sindaco di

Lugo Raffaele Cortesi, del Presidente della Camera di Commercio di Ravenna **Gianfranco Bessi**, del Vicepresidente della Provincia di Ravenna **Gianni Bessi**, dell'Amministratore delegato di FORM.ART **Umberto Pallareti** e

della Responsabile provinciale **Giorgia Vailati**.

Le imprese di acconciatura associate alla Confartigianato della Provincia di Ravenna sono circa 250, senza contare il numero degli addetti che lavorano in ogni salone. Sono numeri importanti di un settore che ha visto l'acconciatura passare da mestiere a professione, a significato dell'alta specializzazione che le imprese sono in grado di esprimere.

Questa scuola sarà innanzitutto a supporto delle imprese esistenti, con l'obiettivo di avvicinare la formazione alle imprese della provincia di Ravenna, attraverso questo laboratorio attrezzato che consentirà loro di limitare fortemente tempi e costi degli spostamenti che fino ad oggi hanno dovuto sostenere. Successivamente saranno attivati anche i corsi di qualifica. ■

Alberto Mazzoni



Il conto per chi investe su se stesso



BPR
PROFES
SIONAL





**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

GRUPPO BPER

bpr.it

ECONOMIA

UN VERO E PROPRIO CENSIMENTO DEL PATRIMONIO DEL CONTRIBUENTE

Redditometro, spesometro e comunicazione dei beni dati in godimento ai soci, saranno le spie per censire il patrimonio del contribuente da parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'obiettivo principale dell'Agenzia tramite questi adempimenti, è infatti quello di ricostruire induttivamente il reddito del contribuente e inserire gli stessi in apposite liste di rischio di evasione.

Queste informazioni, in effetti, confluiranno nelle banche dati dell'anagrafe tributaria e grazie al codice fiscale del contribuente, potranno essere estrapolate in qualsiasi momento con estrema facilità. Informazioni, che andranno ad aggiungersi a quelle già a disposizione del fisco provenienti da altre banche dati dell'amministrazione finanziaria quali il pubblico registro automobilistico, il registro nautico, i dati dell'agenzia del territorio, ecc.

In qualsiasi momento il fisco potrà scattare la fotografia del patrimonio posseduto da ogni contribuente.

Con il nuovo redditometro il contribuente fornisce l'esatta immagine del suo patrimonio, con relativi investimenti e disinvestimenti e delle spese sostenute per il suo mantenimento.

Con lo spesometro, saranno censiti tutti gli acquisti di beni di importo superiore ai

tremila euro effettuati in ciascun periodo d'imposta dai contribuenti.

Infine con la nuova comunicazione telematica sui beni d'impresa concessi in godimento a soci o amministratori, verrà svelata l'eventuale intestazione fittizia di beni-patrimonio in società ogni volta in cui il reale fruitore degli stessi è il socio o un familiare dell'imprenditore.

Ecco in pratica, nei tre articoli seguenti, in che modo il fisco potrà acquisire utili e sensibili informazioni in chiave patrimoniale del contribuente.

IN QUESTO NUMERO:

PAGHE NEWS:

la legge di stabilità
a pagina 16

AMBIENTE: adempimenti per produttori/gestori di rifiuti
a pagina 17

AUTOTRASPORTO: determinazione Osservatorio della Consulta sui costi minimi
a pagina 18

INAIL: incentivi per interventi su salute e sicurezza
a pagina 19

NOTIZIARIO Patronato INAPA
a pagina 20

IL NUOVO REDDITOMETRO DA FEBBRAIO 2012

Il 25 ottobre scorso è stato presentato dall'Agenzia delle Entrate agli Ordini professionali e alle Associazioni di categoria la nuova versione del redditometro e la relativa procedura applicativa. Dopo una fase di sperimentazione, il redditometro verrà applicato a partire dai controlli relativi al periodo dall'imposta 2009, e come riferimento per la prossima dichiarazione dei redditi 2012 sull'anno d'imposta 2011. Il "nuovo redditometro", rappresenta uno

strumento di "orientamento" per i contribuenti e di selezione per l'Amministrazione finanziaria. Lo stesso, infatti, consente di determinare sinteticamente il reddito del nucleo familiare, partendo dalla disponibilità di determinati beni e servizi, che, confrontato con quanto dichiarato, permette di elaborare un indicatore di rischio di evasione (basso, medio, alto), sulla base del quale verranno selezionati i soggetti da controllare. In buona sostanza, il redditometro del nucleo familiare rappresenta uno strumento di "compliance", e solo successivamente, una volta selezionato il nucleo da sottoporre a verifica, a seconda del livello di rischio, potrà essere applicato il vero e proprio redditometro, finalizzato a determinare induttivamente il reddito del singolo contribuente, componente il nucleo familiare. Tale ultimo strumento, tuttavia, è in corso di elaborazione e non se ne conosce ancora molto, tranne una prima, minima, indicazione fornita dall'Agenzia riguardo al suo fondamento,

Segue a pagina 14

CLASS ACTION RIMBORSI SISTRI

Come preannunciato, le Associazioni di Rete Imprese Italia (tra le quali ovviamente anche Confartigianato) stanno dando l'avvio alla class action per il rimborso dei contributi Sistri versati nel biennio 2010-2011 per il funzionamento del Sistri mai diventato operativo.

Noi abbiamo sempre denunciato le inefficienze e gli inutili costi del Sistri per le imprese chiamate ad attuarlo, quindi ovvio che oggi si chiedi una revisione profonda e strutturale del sistema, per semplificare il quadro normativo e le procedure e rendere il Sistri uno strumento di semplice utilizzo, realmente efficace per contrastare le ecomafie e fondato su criteri di trasparenza ed efficienza.

Non appena saranno definite le linee di attivazione di questo ricorso, sarà nostra cura assicurarne la massima divulgazione e relativa assistenza alle imprese.



IL NUOVO REDDITOMETRO DA FEBBRAIO 2012

che sarà incentrato sulle spese sostenute.

Metodologia applicata

La metodologia di stima si riferisce a gruppi omogenei di famiglie, differenziate per aree geografiche. Sono stati, infatti, individuati 11 gruppi rappresentativi della compagine sociale (coppie o single differenziati in base all'età, alla presenza o meno di figli, al numero di figli, ecc.), ai quali sono stati poi applicati criteri di appartenenza geografica (nord ovest, nord est, centro, sud e isole). Per ciascun gruppo si seleziona, attraverso criteri statistici, un campione rappresentativo di famiglie assai ampio, che deve esprimere "realità normale": la capacità di spesa rilevata, cioè, deve essere in linea con le entrate dichiarate.

Le voci di spesa

Per la stima del reddito, vengono prese in considerazione più di 100 voci di spesa divise in 7 categorie:

- 1) abitazione: Abitazione principale, altre abitazioni, mutui, ristrutturazioni, interme-

diazioni immobiliari, collaboratori domestici, elettrodomestici, apparecchiature elettroniche, arredi, energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas;

- 2) mezzi di trasporto: Automobili, minicar, caravan, moto, natanti e imbarcazioni, aeromobili, mezzi di trasporto in leasing o noleggio;
- 3) assicurazioni e contributi: Assicurazioni: responsabilità civile, incendio e furto, vita, danni, infortuni, malattia, altro; contributi: obbligatori, volontari, previdenza complementare;
- 4) istruzione: Asili nido, scuola per l'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, corsi di lingue straniere, soggiorni studio all'estero, corsi universitari, tutoraggio/corsi di preparazione agli esami, scuole di specializzazione, master, canoni di locazione per studenti universitari;
- 5) attività sportive e ricreative e cura della persona: Attività sportive, circoli culturali, cir-

coli ricreativi, cavalli, abbonamenti pay-tv, giochi online, abbonamenti ad eventi sportivi e culturali, viaggi organizzati, alberghi, centri benessere, altri servizi per la cura della persona;

- 6) altre spese significative: Oggetti d'arte o antiquariato, gioielli e preziosi, veterinarie, donazioni in denaro a favore di Onlus e simili, assegni periodici corrisposti al coniuge, donazioni effettuate;
- 7) investimenti immobiliari e mobiliari netti: Fabbricati, terreni, natanti e imbarcazioni, autoveicoli, motoveicoli, caravan, minicar, aeromobili, azioni, obbligazioni, conferimenti, quote di partecipazione, fondi d'investimento, derivati, certificati di deposito, pronti contro termine, buoni postali fruttiferi, conti di deposito vincolati, altri prodotti finanziari, valuta estera, oro, numismatica.

Fase di sperimentazione

Si evidenzia, inoltre, che, è fon-

damentale una fase di sperimentazione per testare il nuovo software. Quest'ultimo, infatti, è stato reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate, per cui sarà possibile verificare il nuovo strumento attraverso l'analisi di casi concreti per i quali viene garantito l'anonimato. I dati inviati, tramite il portale della Società per gli studi di settore (Sose), saranno valutati e il risultato dell'elaborazione verrà, successivamente, restituito alle Associazioni che hanno provveduto all'invio.

La fase di test e valutazione del nuovo redditometro terminerà a fine febbraio 2012.

Sandra Berti

**Le notizie
sempre aggiornate,
le convenzioni, i contatti,
il servizio cerc'aziende:**

www.confartigianato.ra.it



- PRODOTTI IDROTEMO SANITARI
- IMPIANTI TRADIZIONALI
- ENERGIE RINNOVABILI
- PANNELLI SOLARI
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- GEOTERMIA

- CONSULENZA - VENDITA - INSTALLAZIONE
- 80 AZIENDE ASSOCIATE

FAENZA - Via Dell'Artigianato, 38 - 48018
Tel. 0546 643711 Fax 0546 643712

www.cilafaenza.it



PREMIATA COME MIGLIORE SHOWROOM ITALIANO 2010

**Show room
iBLU**

- SANITARI
- RUBINETTERIE
- BOX DOCCIA
- VASCHE
- SAUNE, HAMMAM E ZONE RELAX
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- PORTE E FINESTRE
- ACCESSORI
- CONDIZIONAMENTO
- RISCALDAMENTO

il tuo PUNTO... tra i punti

www.cilafaenza.it

iBLU
Via Ricognolo, 1 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 643711 Fax 0546 643712

Punto iBLU
Via Roma, 107 - 48010 Castel Bolognese (RA)
Tel. 0546 643711 Fax 0546 643712



Sede legale: CILA - Consorzio s.r.l.s.p.a. - Via dell'Artigianato, 38 - 48018 Faenza (RA) - C.F./P.I. 00665360392

SPESOMETRO: ADEMPIMENTO CONTROPRODUCENTE?

Uno degli interventi mirati al contrasto all'evasione, oggetto predominante nelle varie manovre che negli ultimi mesi si stanno susseguendo in modo quasi "imbarazzante" è senza dubbio quello dello "spesometro": cioè quel meccanismo che consiste nel comunicare all'Agenzia delle Entrate le operazioni rilevanti ai fini Iva, di importo non inferiore a 3.000 euro, a cui più volte la nostra rivista ha dedicato ampio spazio negli ultimi numeri.

L'adempimento è contenuto nel DL 78/2010, e a due anni dall'introduzione, non è ancora chiaro cosa trasmettere; nonostante l'Agenzia sia intervenuta con circolari (n.24/E del 30 maggio 2011- n.28/E del 21 giugno 2011) e comunicati (dell'11 ottobre 2011), i dubbi sono ancora tanti, e a parere di chi scrive, oltre a complicare la vita agli operatori onesti, non si aiuterà certo la lotta all'evasione e si andrà ad alimentare un contenzioso con il fisco che, ad oggi, è già a livelli insostenibili.

E', infatti, un adempimento troppo contorto per chi è obbligato alla trasmissione dei dati e fastidioso per chi vi è assoggettato, che presenta numerose criticità, fin quasi a far rimpiangere i vecchi elenchi clienti e fornitori.

Facciamo, ad esempio, il caso di un gioielliere che vende a un cliente un orologio da 4 mila euro, pagando con assegno bancario. Pagamenti con assegni che assieme ai bonifici hanno l'obbligo di comunicazione, nonostante risultino già "tracciati", così come quelli effettuati con carte di credito, di debito e prepagate escluse invece dall'adempimento. Dal 1° luglio scorso, non è più sufficiente emettere lo scontrino fiscale e registrare l'incasso nel registro dei corrispettivi.

Il fisco, infatti, richiede al commerciante di comunicare:

- il codice fiscale del cliente;
- la data dell'operazione;
- le modalità di pagamento;
- l'importo dovuto;
- la natura dell'operazione;
- la tipologia;
- l'importo totale.

E pensare che l'articolo 21 del DL 78/2010 così recita: "Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate sono individuate modalità e termini, tali da limitare al massimo l'aggravio per i contribuenti per la comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, di importo non inferiore a euro tremila ...". E non finisce qui... infatti se il cliente è un turista straniero, sprovvisto di codice fiscale, il fisco pretenderà di sapere come si chiama, dove e quando è nato, quale è lo stato estero di residenza. Purtroppo però, non se ne capisce il motivo, visto che la persona fisica estera è esclusa dall'accertamento sintetico. Un'altra criticità è rappresen-

tata dal fatto che la normativa distingue i limiti di 3.000 e 3.600 euro a seconda che sia stata emessa fattura o meno. La norma non distingue, quindi, tra operazioni nei confronti di privati o meno, ma a seconda che sussista o no l'obbligo di emissione della fattura. Ad esempio, se un avvocato fa una prestazione a un privato è obbligato ad emettere fattura. In questo caso se la prestazione risulta essere pari o superiore ai 3.000 euro (non 3.600 euro), scatta l'obbligo di comunicazione.

Senza parlare delle difficoltà ad interpretare le istruzioni dell'Agenzia per i casi particolari, come i misteriosi "contratti collegati", i contratti "periodici" ecc., nel qual caso chi assiste

il contribuente deve essere a conoscenza dell'ammontare delle operazioni e dei contratti, a prescindere da quanto è stato fatturato. Molto meglio, per assurdo, i vecchi elenchi clienti e fornitori, con cui si comunicavano solo le operazioni nei registri Iva.

In conclusione, l'obiettivo era la "lotta all'evasione", ma il nostro gioielliere ha già capito che il suo interesse, evitare adempimenti costosi, noiosi e spesso incomprensibili, e quello del cliente, evitare di essere identificato e di finire negli archivi delle Entrate per l'accertamento, vanno di comune accordo e il fisco risulta essere il vero "terzo incomodo".

E' facilmente intuibile come andrà a finire... S.B.

BENI DELL'IMPRESA CONCESSI IN GODIMENTO AI SOCI O FAMIGLIARI

In attuazione dell'articolo 2, comma 36-sexiesdecies, del D.L. n° 138 del 13 agosto 2011, convertito in legge n° 148/2011, è arrivato il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, datato 16 novembre 2011 che individua i beni dell'impresa la cui concessione in godimento a familiari o soci fa scattare l'obbligo di comunicazione, nonché modalità e termini con cui tale comunicazione dovrà essere inviata.

Tale nuovo adempimento rientra dunque fra le misure di contrasto all'evasione e si prefigge come finalità quella di individuare i beni che, pur risultando in ambito imprenditoriale, sono di fatto nella piena disponibilità dei soci o dei familiari dell'imprenditore a condizioni diverse da quelle che caratterizzano il mercato, quindi spesso senza corrispettivo ovvero con un corrispettivo inferiore a quello che sarebbe riconosciuto in una libera contrattazione fra parti.

La comunicazione dovrà essere inviata per tutti i beni concessi in uso a soci o familiari dell'imprenditore a prescindere dalla presenza di un corrispettivo riconosciuto piuttosto

che dal valore dello stesso a confronto con il valore di mercato.

Obbligati alla trasmissione sono i soggetti che svolgono attività di impresa sia in forma individuale che societaria alternativamente agli stessi soci o familiari dell'imprenditore, tanto che le sanzioni che verranno applicate in caso di omessa presentazione o di invio di dati incompleti o non veritieri, è solidale fra impresa concedente e socio/famigliare utilizzatore ed è quantificata nella misura del 30% della differenza fra il valore di mercato ed il corrispettivo corrisposto su base annua relativamente al bene oggetto del godimento.

E' prevista una sanzione fissa che va da euro 258,23 ad euro 2.065,83 nel caso in cui, a seguito di omessa presentazione o non corretta indicazione dei dati trasmessi, l'impresa concedente non abbia dedotto alcun costo relativo al bene dato in uso ed il socio/famigliare utilizzatore abbia tassato, come reddito diverso, la differenza fra il corrispettivo pagato ed il relativo valore di mercato. I beni che saranno oggetto di

tale comunicazione saranno tutti quelli concessi in godimento dall'imprenditore ai familiari o soci o familiari di soci fra i quali si elencano ad esempio: autovetture e veicoli in genere; immobili; unità di dipartimento; aeromobili ed altri beni solo se di valore uguale o superiore ad euro 3.000.

Il termine per l'invio telematico della comunicazione è il 31 marzo dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo di imposta in cui i beni sono stati concessi in godimento. A tal proposito si ricorda quindi che la prima scadenza utile sarà quella del prossimo 31 marzo dove verranno indicati i beni dati in godimento nel corso del 2011 anche se, precisa la norma, il godimento degli stessi risulta cessato entro il 31 dicembre 2011.

Restiamo dunque in attesa della circolare dell'Agenzia delle Entrate nella speranza metta un po' di chiarezza all'applicazione di questa nuova norma soprattutto laddove ad oggetto di questo adempimento siano beni già a limitata deducibilità fiscale quali ad esempio le autovetture.

Paola Brusi



LEGGE DI STABILITA' n. 183 del 14/11/2011

Il Parlamento nella seduta del 12 novembre scorso, ha definitivamente approvato la Legge 12/11/2011 n.183 (il provvedimento che sino a qualche anno fa veniva definito Legge Finanziaria), pubblicata sulla G.U. n. 265 del 14/11/2011, contenente le misure per il 2012 volte a contrastare (per la quarta volta nel 2011) la fase economicamente negativa che sta attraversando l'Italia. Come di consueto il provvedimento si muove a 360 gradi affrontando diversi aspetti. Di seguito evidenziamo quelli che possono interessare il mondo del lavoro.

Pensioni (art.5): a partire dal 2026 l'età minima per accedere ai trattamenti pensionistici di vecchiaia deve essere di almeno 67 anni. Se questo requisito non dovesse essere raggiunto attraverso il criterio di adeguamento alla speranza di vita e il meccanismo delle finestre mobili spetterà ad un decreto ministeriale provvedervi così che il diritto alla pensione non scatti prima dei 67 anni di età.

Apprendistato (art.22): al fine di promuovere l'occupazione giovanile, per i contratti di apprendistato stipulati dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2016, ai datori di lavoro che occupano un numero massimo di addetti pari o inferiore a 9, è riconosciuto lo sgravio contributivo del 100% per i primi tre anni di contratto. Resta in ogni caso ferma l'aliquota contributiva del 10% per gli anni successivi al terzo. Sono inoltre destinati 200 milioni di euro alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50% destinato prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.

Aumenti contributivi (art.22, c.1): viene aumentata di un punto percentuale l'aliquota contributiva pensionistica per gli iscritti alla gestione separata INPS, così come l'aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche.

Contratto di inserimento (art. 22, c.3): al fine di promuovere l'occupazione femminile, viene modificata la disciplina del contratto di inserimento contenuta nel DLgs 276/2003. In particolare adesso detta tipologia contrattuale può essere stipulata anche con donne di qualsiasi età prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, se residenti in un'area geo-

grafica il cui tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno di 20 punti percentuali di quello maschile o il cui tasso di disoccupazione femminile superi di 10 punti percentuali quello maschile. Le aree territoriali saranno individuate da un decreto ministeriale entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento all'anno successivo. Per gli anni dal 2009 al 2012, le aree geografiche verranno individuate da un decreto del Ministero del Lavoro di concerto con quello delle Finanze da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della Legge di stabilità.

Part time (art.22, c.4): al fine di incentivare il ricorso del contratto a tempo parziale viene soppresso l'obbligo di convalida presso la DPL della trasformazione dell'orario di lavoro da full time a part time e sono abrogate le modifiche previste dalla legge 247/2007 che subordinava la facoltà di ricorrere alle clausole flessibili ed elastiche soltanto se previsto dalla contrattazione collettiva. Queste clausole potranno quindi essere nuovamente stabilite liberamente dalle parti individuali.

Telelavoro (art.22, c.5): E' possibile ricorrere alla stipula del telelavoro: al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro fruendo dei benefici previsti dalla L. 53/2000; per facilitare l'inserimento dei lavoratori disabili ex lege 68/1999, anche ricorrendo alle convenzioni di integrazione lavorativa e infine per facilitare il reinserimento dei lavoratori in mobilità.

Retribuzioni variabili (art.22, c.6): al fine di armonizzare il quadro normativo è previsto che la detassazione e la decontribuzione delle retribuzioni variabili siano riconosciute in relazione a quanto previsto dai contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale dalle associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o territoriale ovvero dalle loro rappresentanti sindacali operanti in azienda, compresi i contratti di prossimità di cui all'accordo interconfederale del 28 giugno 2011. Inoltre è previsto che per il 2012 ciascuna regione possa disporre la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP delle somme erogate ai lavoratori sulla base di contratti collettivi aziendali o territoriali di produttività.

Bonus assunzioni sud (art. 22, c.8): per accelerare la piena ope-

ratività del credito d'imposta per i nuovi assunti nel Mezzogiorno con decreto di natura non regolamentare si stabiliranno i limiti di finanziamento garantiti da ciascuna delle Regioni interessate nonché le disposizioni di attuazione.

Incentivi alla produttività (art. 33, c.12): Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012 sono prorogate le misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro. Spetterà ad un DPCM stabilire l'importo massimo assoggettabile ad imposta sostitutiva nonché il limite massimo di reddito annuo oltre il quale il titolare non può usufruire dell'agevolazione fiscale.

Ammortizzatori sociali (art.33, c.21): In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali viene dispo-

sta anche per il 2012 la concessione e la proroga, anche in deroga alla normativa vigente, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale.

Abruzzo (art. 33, c.28): a decorrere dal mese di gennaio 2012 riprenderà la riscossione dei tributi e dei contributi sospesi in favore dei contribuenti residenti od operanti nelle zone dell'Abruzzo colpite dal sisma del 6 aprile 2009, mediante il pagamento in 120 rate mensili di pari importo, senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri accessori. L'ammontare dovuto di ciascun tributo o contributo oggetto delle sospensioni sarà ridotto del 40% al netto dei versamenti già eseguiti.

a cura di **Michele Ianiri**

PUBBLICATO IL BANDO: CONTRIBUTI PER ASSUNZIONE DI APPRENDISTI "SVANTAGGIATI"

Il Ministero del lavoro, attraverso Italia Lavoro spa, ha attuato il programma AMVA (Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale), con la pubblicazione dell'avviso a sportello rivolto alle imprese per la richiesta dei contributi, entro il 31 dicembre 2011, finalizzati all'inserimento occupazionale con contratto di apprendistato.

In particolare il Programma intende promuovere l'applicazione del contratto di apprendistato, per incrementare i livelli occupazionali dei giovani "SVANTAGGIATI" nel mercato del lavoro italiano. L'obiettivo in sostanza è quello di sostenere e diffondere gli strumenti volti a favorire la formazione on the job e l'inserimento occupazionale di giovani che si trovano nello stato di svantaggio.

Il bando realizza una delle attività previste dal programma ossia "Intervento per la promozione dell'apprendistato" finalizzata alla promozione e diffusione di un uso più incisivo di dispositivi e strumenti volti a favorire l'inserimento occupazionale di giovani da 15 a 29 anni.

Più precisamente ai datori di lavoro privati che hanno la sede operativa sul territorio nazionale e che assumono giovani con contratti di apprendistato, verrà riconosciuto: un contributo di 5.500 euro per ogni giovane, che abbia compiuto quindici anni e fino al venticinquesimo anno di età, assunto con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (in tutti i settori di attività); un contributo di 4.700 euro per ogni giovane di età compresa tra i diciassette e i ventinove anni, assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere (in tutti i settori di attività).

I lavoratori assunti devono: possedere il requisito di lavoratori svantaggiati come definito dal Reg. (CE) n. 800/2008, fermo restando il rispetto dei vincoli di età previsti dalla normativa relativa all'apprendistato; non aver avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti.

La domanda di contributo dovrà essere inviata unicamente attraverso il sistema informativo - raggiungibile al seguente indirizzo: **amva.italialavoro.it** - e presentata a partire dalle ore 10,00 del 30 novembre 2011 e non oltre il 31 dicembre 2012. La versione integrale dell'avviso e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul sito di Italia Lavoro spa anche sui seguenti siti: **www.servizilavoro.it/amva**, **www.lavoro.gov.it** e **www.cliclavoro.gov.it**.

Per informazioni: Paolo Bandini tel. 0544.516138



CONTRATTI DI APPALTO, VISITE ISPETTIVE E SANZIONI

Il fenomeno sempre più diffuso di utilizzare all'interno della propria impresa personale proveniente da cooperative di servizi o ditte di vario genere, alla data odierna, è sempre più oggetto di attenzione da parte del servizio ispettivo per la verifica della "GENUINITÀ" di tali prestazioni.

I presupposti, per cui un contratto di appalto o subappalto possa essere considerato genuino, sono che l'appaltatore o il subappaltatore abbiano i seguenti requisiti:

- *Iscrizione alla CCIA (requisito di impresa),*
 - *stabile organizzazione,*
 - *utilizzo dei propri strumenti di lavoro (condizione non primaria),*
 - *potere di disposizione sui lavoratori "prestati" in capo a colui che invia e non che richiede mano d'opera*
 - *regolare versamento dei contributi e relative ritenute d'acconto,*
 - *applicazione integrale del CCNL del soggetto ospitante, compreso straordinario, e ulteriori istituti previsti dal contratto.*
- Qualora non ricorrano questi requisiti e si ravvisi la prestazione di "mera mano d'opera" il contratto di appalto e subappalto sarà dichiarato illegittimo con applicazione della "ammonda" (reato) a carico del committente pari 50,00 euro giornaliere per ogni gg lavorato.*

Inoltre l'Agenzia delle Entrate procederà al recupero delle somme indebitamente dedotte dal reddito di impresa (irpef, iva e irap).

INAIL: BONUS MALUS, NUOVO MODELLO OT24

L'Inail, con la nota n. 7531 del 14 novembre 2011, ha reso noto che è disponibile il nuovo modello OT24, con la relativa guida aggiornata, per la richiesta del bonus malus, ricordando che il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 29.2.2012.

L'Istituto ha, inoltre, precisato che la formazione dei lavoratori che hanno accesso in ambienti confinati rientra tra gli interventi che danno diritto all'agevolazione (bonus malus), ma solo se espletata prima del 23 novembre 2011, data di entrata in vigore del DPR 177/2011 che ha approvato il regolamento per la qualificazione di imprese e lavoratori autonomi che operano in ambienti confinati o sospetti di inquinamento.

L'INAIL, prevede che le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, possano presentare istanza di riduzione del tasso medio di tariffa fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti a tal fine dall'ISTITUTO in un apposito modulo di domanda (MOD. OT24).

RETRIBUZIONE E COMPENSI DEL MESE DI DICEMBRE, CONGUAGLIO FINE ANNO, CORRESPONSIONE ENTRO IL 12 GENNAIO 2012

Come ogni anno preme ricordare che le retribuzioni relative al mese di dicembre 2011 per rientrare nel conguaglio di fine anno dovranno essere corrisposte entro il 12 gennaio del 2012. Tra le retribuzioni di interesse sono compresi anche i compensi per AMMINISTRATORE.

I nostri uffici predisporranno i conteggi in base al principio sopra menzionato.

ADEMPIMENTI RIFIUTI

Come ogni anno, siamo a rammentarVi alcuni obblighi a cui sono chiamati tutti i produttori/gestori di rifiuti. In particolare, con l'entrata in vigore del Codice Ambientale del 2006, sono molti gli adempimenti che le imprese artigiane sono chiamate ad osservare. Una delle maggiori novità del nuovo decreto riguarda le imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e/o dei rifiuti pericolosi che non eccedono i 30 kg o litri al giorno; queste ultime sono tenute ai sensi dell'art. 212 comma 8, all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Ricordiamo che i trasportatori in conto proprio di rifiuti di cui al comma 8 dell'art. 212 d.lgs 152/06 iscritti prima del 14 aprile 2008 devono provvedere all'aggiornamento delle iscrizioni all'Albo entro il 26 dicembre 2011, pena la cancellazione "automatica" dall'Albo.

Registri di carico e scarico

La compilazione del registro di carico e scarico deve seguire la seguente tempistica:

- a) **per chi produce:** la registrazione deve essere effettuata entro 10 gg. lavorativi dalla produzione e dallo scarico;
- b) **per chi svolge attività di smaltimento e recupero rifiuti:** la registrazione deve essere effettuata entro 2 gg. lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti;
- c) **per che effettua raccolta e trasporto rifiuti:** la registrazione deve essere effettuata almeno entro 10 gg. lavorativi dall'effettuazione del trasporto.

Si ricorda inoltre che come previsto dalla norma (art.183) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno. (per i Rifiuti sanitari, le imprese che detengono meno di 200 litri la durata massima del deposito temporaneo è di 30 giorni dalla chiusura del contenitore stesso.)

Il "deposito temporaneo" (il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti) deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose. I rifiuti prodotti sono identificati da un codice (vedasi allegato D alla parte quarta del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152. Elenco dei rifiuti istituito dalla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3.5. 2000).

Per identificare un rifiuto nell'elenco occorre procedere come segue:

Identificare la fonte che genera il rifiuto consultando i titoli dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 per risalire al codice a sei cifre riferito al rifiuto in questione, ad eccezione dei codici dei suddetti capitoli che terminano con le cifre 99. È possibile che un determinato impianto o stabilimento debba classificare le proprie attività riferendosi a capitoli diversi. Per esempio un fabbricante di automobili può reperire i rifiuti che produce sia nel capitolo 12 (rifiuti dalla lavorazione e dal trattamento superficiale di metalli), che nel capitolo 11 (rifiuti organici contenenti metalli provenienti da trattamento e ricopertura di metalli) o ancora nel capitolo 08 (rifiuti da uso di rivestimenti), in funzione delle varie fasi della produzione. Nota: I rifiuti di imballaggio oggetto di raccolta differenziata (comprese combinazioni di diversi materiali di imballaggio) vanno classificati alla voce 15 01 e non alla voce 20 01. Se nessuno dei codici dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 si presta per la classificazione di un determinato rifiuto, occorre esaminare i capitoli 13, 14 e 15 per identificare il codice corretto. Se nessuno di questi codici risulta adeguato, occorre definire il rifiuto utilizzando i codici di cui al capitolo 16. Se un determinato rifiuto non è classificabile neppure mediante i codici del capitolo 16, occorre utilizzare il codice 99 (rifiuti non altrimenti specificati). I rifiuti contrassegnati nell'elenco con un asterisco "*" sono rifiuti pericolosi.

Massimiliano Serafini

COSTI MINIMI: DETERMINAZIONE DELL'OSSERVATORIO DELLA CONSULTA DEL 2 NOVEMBRE 2011

L'Osservatorio della Consulta ha determinato i "costi di esercizio" per i contratti verbali e i "costi minimi" per i contratti scritti di autotrasporto, secondo quanto previsto dall'articolo 83 bis del decreto legge 112/2008 convertito nella L.133/2008.

Poichè, come noto, l'importo dei corrispettivi dei trasporti effettuati entro il limite dei 100 km giornalieri è rimesso all'autonomia negoziale delle parti, a meno che gli accordi volontari di settore non prevedano diversamente, tutti i costi contenuti nel documento sono stati elaborati per percorrenze chilometriche superiori a 100 km.

I costi dell'Osservatorio sono distinti in 5 classi veicolari:

- fino a 3,5 t;
- da 3,5 a 7,5 t;
- da 7,5 a 11,5 t;
- da 11,5 a 26 t;
- oltre 26 t,

ed in 9 tipologie di trasporti effettuati con veicoli di massa superiore alle 26 t:

- trasporto cisternato alimentare di sola andata e con andata e ritorno;
- trasporto cisternato A.D.R. di sola andata e con andata e ritorno;
- trasporto di leganti idraulici sfusi in cisterna di sola andata e con andata e ritorno;
- trasporto di mangimi in cisterna di sola andata e con andata e ritorno;
- trasporto di collettame e messaggerie;
- trasporti frigoriferi;
- trasporto di prodotti petroliferi di sola andata e con andata e ritorno;
- trasporto con veicoli ribaltabili;
- trazione con viaggio di sola andata e con andata e ritorno;
- trasporto con veicoli ribaltabili;
- trazione con viaggio di sola andata e con andata e ritorno, con una tabella specifica dedicata alla trazione di veicoli in A.D.R.

Per il trasporto di container e per la grande distribuzione si applicano i costi generici stabiliti per le 5 classi di veicoli prima citate, in attesa degli eventuali accordi di settore.

Per i veicoli leggeri i nuovi valori varranno per qualsiasi tipologia di trasporto, mentre per i veicoli superiori alle 26 tonnellate sono stati individuati costi per trasporti generici e costi per specifiche attività (col-

lettame-messaggerie, frigoriferi, petroliferi, trazione, ribaltabili, ecc.).

I nuovi valori saranno aggiornati mensilmente in base alla variazione del costo del gasolio da parte del Ministero dei Trasporti e due volte all'anno (15 Giugno e 15 Dicembre) si provvederà ad una verifica completa (metodologia, procedure, ecc....)

L'Osservatorio è consapevole che

tale nuovo sistema debba essere continuamente affinato per cui si pregano gli associati di rilevare eventuali "anomalie" e comunicarle al sottoscritto.

I nuovi valori dei costi sono stati pubblicati sul sito del Ministero dei Trasporti per cui già applicabili.

Le tabelle dei costi minimi sono consultabili sul sito www.confartigianato.ra.it

Andrea Demurtas

INAIL: SCONTISTICA PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'art. 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe emanate con D.M. 12.12.2000, come recentemente modificato dal Decreto Ministeriale del 3 dicembre 2010 in relazione al quale l'INAIL ha dettato istruzioni con propria circolare n. 17 del 25 febbraio 2011, prevede che le aziende di autotrasporto che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizio-

ni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, possano presentare istanza di riduzione del tasso medio di tariffa. La domanda di riduzione deve essere presentata alla Sede INAIL nel cui territorio è ubicata l'azienda richiedente entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta.

Per i trasportatori è prevista una

scontistica (che, ricordiamo, secondo l'INAIL è in aggiunta a quella già esistente per gli autotrasportatori) per le seguenti attività ed in particolare per chi ha ottenuto la certificazione codice di pratica (vedi "modulo di domanda" voce L punto 47):

- Il personale addetto all'autotrasporto ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura.
- L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.
- Il datore di lavoro attua una procedura verificabile che garantisce la presenza del doppio autista nel caso di trasporti con tempi di percorrenza superiori a 9 ore giornaliere.
- L'azienda ha effettuato la manutenzione programmata, per almeno la metà del parco veicoli, a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, presso officine, interne o esterne all'azienda stessa, autorizzate ai sensi della L.122/1992.
- L'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:2009.
- L'azienda adotta un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei Trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti.

Per ulteriori informazioni potete contattare gli uffici preposti della Confartigianato della Provincia di Ravenna.

ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE

Il Ministero dei Trasporti è intervenuto sulle disposizioni tecniche riguardanti l'accesso alla professione di autotrasportatore entro la scadenza prevista del 4 dicembre 2011. Con questi provvedimenti si mantiene l'iscrizione delle imprese operanti alla data del 4 dicembre nell'istituendo Registro Elettronico Nazionale delle Imprese di Autotrasporto e la possibilità di autorizzare in via provvisoria all'esercizio della professione, sia in ambito nazionale che internazionale, le imprese in attività alla data su citata fino alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento comunitario.

Ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento CE n. 1071/2009 tale verifica dovrà essere disposta entro sei mesi. Il Ministero afferma che entro 60 giorni verrà emanato un ulteriore decreto che potrà ulteriormente definire quanto rimesso alla determinazione degli Stati membri e cioè:

- la possibile estensione dell'ambito di applicazione della disciplina (possibilità di riportare il limite delle esenzioni a 1.5 t contro i 3.5 previsti dal regolamento europeo),
- la possibilità di circoscrivere e limitare le attività del gestore dei trasporti (riportare l'unicità per il preposto),
- la possibilità di elevare il limite della capacità finanziaria (il nuovo regolamento la abbassa a 9.000 euro),
- la possibilità di riconoscere l'esenzione dagli esami per i soggetti con esperienza decennale nella direzione dell'attività di trasporto su strada.

Si invitano le imprese a tenersi costantemente aggiornati contattandogli uffici Confartigianato.

Via Brignani, 49 - Lugo (RA)
Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014
www.desmoter.it



DESMOTER

Demolizioni Escavazioni
Movimento Terra Lavori Stradali

BANDO INAIL 2011 INCENTIVI ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La direzione centrale dell'INAIL in una recente riunione ha illustrato i criteri che saranno utilizzati dall'Istituto nel prossimo Bando per l'erogazione degli incentivi economici a favore di interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ecco alcune informazioni ed anticipazioni sui contenuti stessi del Bando.

Come si ricorderà, il primo bando, svoltosi il 12 gennaio 2011 con il meccanismo del click day, fece registrare numerosissimi problemi a cominciare dalla interruzione dell'accesso al portale INAIL, questi problemi, prontamente denunciati dalla Confederazione e da Rete Imprese Italia, sono stati oggetto di richieste per migliorare la fruibilità del bando da parte delle imprese. Tali richieste sono state in larga parte recepite dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'INAIL nella delibera del 3 agosto 2011. Il Bando, che varrà sia per le imprese sia per i lavoratori autonomi, prevederà la pubblicazione di un Avviso Quadro Nazionale, nella cui cornice si inseriranno i singoli Avvisi pubblici regionali. Le linee di finanziamento, in regime di "de minimis", prevedono contributi

in conto capitale, erogati per il 50% del costo ammissibile del progetto, per un importo totale nazionale di **183 milioni e 600 mila Euro**. Nello specifico si tratta di:

- 1) progetti d'investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro;
- 2) progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.

Il suddetto importo complessivo verrà frazionato nelle realtà regionali tramite budget, elaborati in funzione del numero degli addetti e del rapporto di gravità degli infortuni. Le modalità attuative del bando prevedono la consueta modalità "a sportello" on line, utilizzando cioè la rete internet.

Si richiama l'attenzione sul fatto che **non sarà invece finanziabile alcuna attività della linea della "formazione"**, giacché l'INAIL ritiene che lo "storico" (ovvero le richieste di ammissione al beneficio per gli anni precedenti) abbia testimoniato il ridotto interesse delle imprese verso tale linea. Sono state anche addotte, in via più in generale, argomentazioni riguardanti il fatto che il finanziamento

della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia materia di precipuo interesse regionale.

La novità più cospicua, tuttavia, tenuto conto del sostanziale cattivo risultato del cosiddetto "click day" INAIL 2010, consiste nella **emissione, all'atto della richiesta d'ammissione al finanziamento, in caso di superamento di una soglia minima di punteggio, di un "ticket" elettronico alfanumerico** (a 64 cifre), inviato alle imprese tramite un Web link sulla propria casella di posta elettronica certificata (PEC). Per le imprese sprovviste di PEC saranno previste modalità alternative.

Il "ticket" permetterà all'Istituto di monitorare il numero delle richieste potenzialmente ammissibili al beneficio prima del giorno deputato al "click day", evitando rallentamenti e blocchi alle apparecchiature hardware e software, consentendo, secondo la Direzione Centrale Prevenzione, un "adeguato proporzionamento delle risorse umane e tecnologiche da dedicare all'evento".

È stato inoltre precisato che **verrà attivato, a decorrere dal mese di dicembre, un costante monitoraggio da parte di INAIL, Direzione Sistemi Informativi e Tecnologici e Polizia Postale, ai fini della verifica di eventuali attacchi hacker contro i server dell'Istituto**, per evitare ogni disfunzione all'utenza nei giorni di invio della domanda e di successiva partecipazione al "click day". Inoltre, verranno attivate precise contro-misure informatiche allo scopo di scongiurare eventuali comportamenti dell'utenza finalizzati a "sollecitare" gli invii di una stessa domanda (stessa impresa) simultaneamente da più computer (tramite appositi programmi denominati "robot"): secon-

do l'INAIL, infatti, gran parte dei disagi verificatisi con l'ultimo Bando sarebbero ascrivibili proprio a tale prassi, non perseguibile penalmente (a differenza degli attacchi hacker), ma ugualmente pernicioso per gli effetti finali (blocco del sito Web).

Verrà infine potenziato il contact center dedicato alle imprese per il "click day" e saranno istituiti degli appositi "team" di assistenza tecnica su base regionale, che entreranno in azione in caso di rallentamenti o blocchi della funzionalità di rete Web.

Il Bando verrà pubblicato, presumibilmente, secondo l'INAIL, intorno alla metà di dicembre; decorreranno poi, da tale data, fra i 60 ed i 90 giorni di tempo prima dell'organizzazione del "click day" vero e proprio, che si terrà - quindi - attorno alla metà del mese di marzo 2012.

Resta ferma, nel frattempo, a decorrere da questo mese, come detto sopra, la possibilità per imprese e lavoratori autonomi di procedere con la compilazione della domanda on line ed il conseguente rilascio del "ticket" elettronico, come sopra descritto.

Si ricorda, inoltre, che è previsto, a differenza dello scorso Bando, per ovvie ragioni di trasparenza ed imparzialità, che l'INAIL - a chiusura delle operazioni, cioè a "click day" concluso - stili una **graduatoria su base regionale delle domande presentate, dando evidenza delle imprese/lavoratori autonomi beneficiari** (specificandone l'importo). Si precisa, tuttavia, che non sono previsti meccanismi di "scorrimento" della graduatoria.

Gli uffici del Settore Ambiente e Sicurezza sono a disposizione delle Aziende associate per eventuali ulteriori chiarimenti od informazioni.

Massimiliano Serafini

ALBO AUTOTRASPORTO: INVARIATE QUOTE 2012

Non cambiano i meccanismi di calcolo né gli importi della quota per l'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori. Ricordiamo che il termine per il pagamento per le quote 2012 è fissato entro il 31 Dicembre 2011

PEDAGGI 2008: PAGAMENTI IN CORSO AVVIATA LA PROCEDURA PER IL 2009

Le riduzioni compensate dei pedaggi 2008 sono attualmente in corso di pagamento alle imprese beneficiarie, ma intanto il Comitato Centrale, sulla base dei fondi resi disponibili, ha avviato la procedura relative al 2009. Anche gli sconti sui pedaggi 2009 saranno pagati in due momenti: una prima parte di acconto e una seconda parte, a saldo, l'anno prossimo.

CARROZZERIA

Silvano Pironi S.r.l.
SOCCORSO STRADALE

Via Naldi, 8
48026 S. Pancrazio
Ruschi (Ravenna)
Tel. 0544.534107
335.7629244
Fax 0544.534098

www.carrozzeriapironi.com

Carrozzeria
autorizzata



e Soccorso Stradale
24 ore su 24

dal 1968 efficienza e cortesia!



SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Se, in seguito al pensionamento, si decide di proseguire l'attività lavorativa, continua anche l'obbligo assicurativo, e per i contributi versati dopo la decorrenza di pensione, spetta un "supplemento di pensione".

Il supplemento può essere richiesto, normalmente dopo 5 anni dalla liquidazione della pensione o di un precedente supplemento. In via eccezionale, e solo per una volta, il supplemento può essere richiesto dopo 2 anni dal compimento dell'età pensionabile.

Informazioni ed approfondimenti possono essere richiesti rivolgendosi agli addetti del Patronato INAPA

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

L'indennità di accompagnamento spetta alle persone a cui sia riconosciuta una invalidità totale e permanente del 100%, accompagnata dall'impossibilità di deambulare oppure nell'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita e quindi con la conseguenza di avere necessità di un'assistenza continua.

Non esistono vincoli di età o di reddito.

Non hanno diritto all'indennità di accompagnamento le persone che, pur avendone ottenuto il riconoscimento, sono ricoverate gratuitamente in Istituti pubblici o in case di riposo, o ricoverate in reparti di lungo degenza o riabilitativi.

L'indennità di accompagnamento, viene invece, comunque corrisposta, durante i periodi di ricovero per terapie contingenti di durata non superiore al mese, o nel caso l'anziano sia ricoverato in una casa di riposo a pagamento. Sono considerate case di riposo a pagamento, le strutture dove l'interessato o la sua famiglia, corrispondano per intero la retta base, oppure ne versino solo una parte e l'altra sia a carico dell'ente pubblico.

Una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito che anche durante il ricovero in un ospedale pubblico, il beneficio viene concesso, sempre che si dimostri che le prestazioni assicurate dall'ospedale non coprono tutte le forme di assistenza di cui il paziente necessita per la vita quotidiana.

Informazioni ed approfondimenti possono essere richiesti rivolgendosi agli addetti del Patronato INAPA

ARTIGIANI E COMMERCianti: A 65 ANNI È POSSIBILE PAGARE METÀ CONTRIBUZIONE

Dal 1/1/1998 i lavoratori autonomi pensionati INPS, se hanno più di 65 anni di età, possono richiedere di pagare il 50% dei contributi previdenziali. La riduzione riguarda anche la quota eccedente il minimale.

I successivi supplementi di pensione saranno quindi proporzionalmente ridotti.

Per pensionato si deve intendere colui che è titolare di pensione diretta, con esclusione quindi dei pensionati di reversibilità.

Informazioni ed approfondimenti possono essere richiesti rivolgendosi agli addetti del Patronato INAPA



**NOTIZIARIO DEL
PATRONATO INAPA**
*della provincia di Ravenna
a cura di Giuliana Tusoni*

Per informazioni ed approfondimenti è possibile rivolgersi presso gli uffici INAPA CONFARTIGIANATO:

Ravenna:

Giuliana Tusoni - Oriana Gabelli
Tel. 0544.516119 - 0544.516103

Lugo:

Francesca Babini - Tel. 0545.280624

Faenza:

Viviana Ferrucci - Tel. 0546.629706

L'INAPA è l'Ente di Patronato promosso dalla CONFARTIGIANATO per l'assistenza e la tutela della categoria artigiana e dei cittadini nel campo della sicurezza sociale e quindi del lavoro, della previdenza e dell'assistenza. L'INAPA provvede attraverso le proprie strutture all'espletamento di ogni pratica di carattere previdenziale, assicurativo ed assistenziale, sia in fase ordinaria che in fase di contenzioso amministrativo, medico e legale.

CANONE RAI

I soggetti di età pari o superiore a 75 anni compiuti entro il termine di scadenza per il pagamento del canone RAI, che non convivano con altri soggetti titolari di reddito, ad esclusione del coniuge, e che possiedano un reddito (unito a quello del coniuge) non superiore a Euro 6713,98 all'anno, viene disposta l'abolizione del canone RAI. La domanda, se si rientra nelle condizioni riportate sopra, va inoltrata su apposito modello, all'Agenzia delle Entrate del territorio, oppure all'Ufficio SAT di Torino, sportello abbonamenti.

Va sottolineato, che nell'importo di Euro 6.713,98, vanno ricompresi i redditi soggetti a imposta sostitutiva, quali gli interessi derivati da BOT, CCT, i redditi dei contribuenti minimi ecc..., mentre non fa reddito l'abitazione principale ed i redditi soggetti a tassazione separata.

Informazioni ed approfondimenti possono essere richiesti rivolgendosi agli addetti del Patronato INAPA



Finanziamenti a medio e lungo termine per investimenti, liquidità e consolidamento dei debiti.

Garanzie fino al 60%
per finanziamenti chirografari
e ipotecari finalizzati agli
investimenti grazie
al FEI - Fondo Europeo
degli Investimenti
e alla comunità Europea.

TASSI A PARTIRE
DALL'EURIBOR + 0,90%

Garanzie fino all'80%
per finanziamenti chirografari
e ipotecari per liquidità,
scorte, consolidamento
passività, prestiti partecipativi
grazie alla Co-garanzia
del Fondo Regionale.

TASSI A PARTIRE
DALL'EURIBOR + 1,00%

Fido di conto corrente, Anticipi SBF e Anticipo fatture.

Garanzie fino al 50%
grazie alla Co-garanzia
del Fondo Regionale.

TASSI SU FIDO CASSA A PARTIRE
DA EURIBOR + 1,65%

TASSI SU ANTICIPO SBF A PARTIRE
DA EURIBOR + 0,60%

TASSI SU ANTICIPO FATTURE A PARTIRE
DA EURIBOR + 0,80%

- Contributi fino al 25% del tasso di riferimento artigiano per un finanziamento di € 100.000 in 60 mesi, grazie al sostegno della Camera di Commercio e della Provincia di Ravenna e dei Comuni di Brisighella, Cervia, Conselice, Faenza, Riolo.

Leasing immobiliare e strumentale

Garanzie fino al 60%
per operazioni di Leasing finanziario,
immobiliare e macchinari grazie
al FEI - Fondo Europeo degli
Investimenti

TASSI SU LEASING IMMOBILIARE
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

TASSI SU LEASING STRUMENTALE
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

Nella regione Emilia Romagna Unifidi opera con questi Istituti di Credito:

Agrileasing - Artigiancassa - Banca di Bologna Credito Cooperativo - Banco di Brescia - Banca Carige - Banca Carim - Banca di Credito e Risparmio di Romagna - Banca Crv Cassa di Risparmio di Vignola - Banco Desio e della Brianza - Banca Emilveneta - Banca Farnese - Banca di Imola - Banca Interprovinciale - Banca delle Marche - Banca Modenese - Banca Monte Parma - Banca Monte dei Paschi di Siena - Bnl - Banca di Piacenza - Banca Popolare di Ancona - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Cremona - Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Banca Popolare di Lodi - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Ravenna - Banca di Romagna - Banca Popolare Valconca - Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero - Banca Regionale Europea - Banca Sella - Carife - Cariparma - Carisbo - Cassa di Risparmio di Cento - Cassa di Risparmio di Cesena - Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna - Cassa di Risparmio di Ravenna - Cassa di Risparmio di Rimini - Credito Emiliano - Federazione Bcc Emilia Romagna - Fraer Leasing - Sanfelice 1893 Banca Popolare - Unicredit Banca - Unicredit Leasing - Unipol Banca



EUROPEAN INVESTMENT FUND



Per consulenze e informazioni rivolgersi alle agenzie convenzionate presenti presso:

Confartigianato Ravenna viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 516111 - Fax 0544 407733

Per quanto concerne i contenuti in dettaglio delle condizioni economiche convenzionate, in ottemperanza alla normativa vigente sulla trasparenza bancaria, si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali delle Banche convenzionate. Unifidi rende accessibili al cliente, presso i locali delle proprie Agenzie, le condizioni economiche applicabili alla garanzia prestata.

Settima edizione del Premio promosso da Confartigianato

I Protagonisti dello Sviluppo: premiati i vincitori dell'edizione 2011

**Ecco le dodici Aziende che hanno ricevuto il premio
nel corso della cerimonia al Teatro Goldoni di Bagnacavallo**

Assemblea annuale di Confartigianato e cerimonia di premiazione de "I Protagonisti dello Sviluppo" si sono svolti lo scorso 18 novembre presso il Teatro Carlo Goldoni di Bagnacavallo.

Dopo gli "onori di casa" fatti dal Presidente Comunale della Confartigianato di Bagnacavallo Manlio Martini e dal Sindaco Laura Rossi, ed il saluto da parte del Presidente della Provincia di Ravenna Claudio Casadio e del Presidente della Camera di Commercio Gianfranco Bessi, la prima parte della serata è stata dedicata ad un approfondimento sul tema "Impresa e politica", grazie ad un dialogo tra Daniele Rondinelli e Gianfranco Ragonesi, rispettivamente Presidente provinciale e Segretario regionale di Confartigianato, con il giornalista ed opinionista politico di La7 Edgardo Gulotta.

La discussione è stata introdotta dal Segretario Provinciale di Confartigianato, Tiziano Samorè, che ha voluto rimarcare in primo luogo l'esempio positivo rappresentato dalle imprese protagoniste di questa iniziativa, ovvero artigiani e piccole medie imprese che, con la loro capacità di affrontare difficoltà e problemi di questa fase economica, sono gli artefici dello sviluppo della nostra società.

"E' in essere una fase di cambiamento - ha detto Samorè - c'è un nuovo Governo nato per affrontare in primo luogo il

nodo dell'economia: a questo esecutivo chiediamo di mettere al primissimo punto nel suo lungo elenco di interventi, la necessità della crescita economica. Senza crescita, anche i sacrifici che tutti noi siamo chiamati a sopportare sarebbero privi di identità e di prospettiva"

Edgardo Gulotta, giornalista e commentatore di La7, ha poi diretto un dialogo con il Presidente Provinciale di Confartigianato Daniele Rondinelli ed il Segretario Regionale Gianfranco Ragonesi.

Partendo dall'analisi dell'attuale situazione economica italiana ed europea, che però ha ricadute ben concrete nelle tasche di tutti i cittadini italiani e naturalmente anche nei bilanci e nelle prospettive delle aziende, sono stati toccati tutti gli argomenti oggi agli onori della cronaca.

Naturalmente in primo piano c'è stata un'analisi sulla nascita e sulle prospettive del nuovo Governo Monti, al quale sono stati chiesti atti concreti per ridurre la spesa pubblica, il peso e la complessità della burocrazia (spesso anche di dubbia o nulla utilità pratica, come ad esempio il SISTRI), garantire alle aziende la riduzione dei tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione (che in tempi di difficile accesso al credito, pone gravi difficoltà di sopravvivenza anche alle aziende sane). Ragonesi e Rondinelli hanno posto poi l'accento sull'insuf-

ficiente collegamento tra mondo della scuola e dell'università e mondo del lavoro: troppi sono i nostri giovani che gonfiano le statistiche della disoccupazione intellettuale, quando per molte figure professionali necessarie all'artigianato e alla piccola e media impresa c'è carenza di personale, e sulla necessità di agire velocemente per garantire l'accesso al credito alle aziende che investono in occupazione e sviluppo senza de localizzare, garantendo così il futuro del nostro Paese.

E' stata poi la volta della cerimonia di premiazione della settima edizione del Premio "I Protagonisti dello Sviluppo", premio assegnato a dodici imprese operanti sul territorio provinciale di Ravenna che hanno partecipato al concorso e che, al termine di un percorso di benchmarking volto ad individuare e premiare aziende che si sono distinte, in ambito provinciale, valutate secondo parametri di crescita economica, occupazionale, di innovazione, di qualità dei prodotti e/o delle produzioni, si sono viste consegnare la targa in ceramica dell'edizione 2011.

I premi sono stati consegnati alle imprese dalle Autorità presenti: oltre ai già citati Claudio Casadio, Gianfranco Bessi e Laura Rossi, hanno accettato l'invito di Confartigianato anche Sergio Retini e Antonio Pezzi, rispettivamente Sindaci di Russi e Cotignola, l'Assessore al Comune di Ravenna Massimo Cameliani, il Vice-sindaco di Bagnacavallo Matteo Giacomoni, nonché Germano Savorani, Alessandra Fiorini e Franco Spada, Assessori dei Comuni di Faenza, Lugo e Brisighella.

Come nel corso delle edizioni precedenti le aziende premiate sono, tra loro, quanto più eterogenee, sia per dimensione sia per settore di attività: si tratta però di dodici positive

testimonianze sul valore del "fare", del mettersi in gioco, nel riuscire a produrre e a mantenere nel tempo, uno sviluppo imprenditoriale ed economico che è importante non solo per l'impresa, per i propri dipendenti, soci, collaboratori, ma per l'intero tessuto sociale del territorio nel quale l'azienda opera.

Giancarlo Gattelli

ALBO D'ORO:

Edizione 2010

Gruppo AU.RA; Calzaturificio Capo Nord; CAT carpenteria metallica srl; CON.EL; Carrozzeria Focaccia; L.A.L. srl; Officina Martini di Mancino Rocco; Ponti srl; Pozzi srl; START srl; Stomatologica; Vernocchi arredamenti

Edizione 2009

Artigiana Metalli; Azienda Enologica Verna; Biesse Sistemi; Concessionaria G. Ghetti; Elios Copyng Center; Eventi Catering; Gianna Parruchieri; Gigacer Spa; Maestri Maiolicari Faentini; Nanni Claudio; Verlicchi Snc; Wall & Deco

Edizione 2008

Badioli Pet Food di Benazzi Stefano; Bernardini Impianti; Cantieri Nautici Orioli; Carrozzeria Colonelli; Contessi Carlo srl; Falegnameria Federici L.; Fonderia Morini; FPF Impianti Panza-volta; G.A.V.I.; Marzari s.n.c. di Scardovi Rosalba; S.M.C. di Berardi Alvio & C.; Zappettificio Facchini

Edizione 2007

Alves Parrucchiera; Calzaturificio Emanuela; Cantiere Navale De Cesari; Ceramica Gatti; Frigomeccanica Group; Lamec; Martignani Srl; Officina Graziani; Ravenna Carri; Skeda; Tipoesse; Valerio Monti

Edizione 2006

Amici Atos; Comisol; Dream Car; Centro Medico Fisiot. Energad; Martini Legnami; Mc Donald Confezioni; Mengozzi & Mazzoni; Torneria Montesi; Pelletteria Cervese; Proiezione Più; Torrefazione Rekico; Officina Meccanica Romea

Edizione 2005

Carrozzeria Nitrocolor; FA.F. Falegnameria Faentina; F.Ili Bravaccini; Gabriella Sassolini; Lineablu Srl; Molino Naldoni; O.M.E. Officine Meccaniche Ensini; Pace Professional; Ravaglia Angelo Srl; Ravagli Infissi; Studio T. TL Tecnologica



BE.CAR Spa - Ravenna

La Be.car Concessionaria Opel è la nuova sfida che la famiglia Benelli ha raccolto nei mesi scorsi.

Dopo i successi ottenuti con la rappresentanza dei marchi Peugeot, Volvo, Mazda e Jaguar nel ravennate, le due generazioni dei Benelli: Bruno, Corrado, Davide, Alessandro ed Enrico, hanno messo in campo le loro risorse, economiche e professionali, per rilevare la concessionaria Opel di Ravenna e Lugo, dando una risposta pronta, efficace e concreta quando sembrava che per lo storico marchio tedesco non vi fossero prospettive nel territorio e rilanciando, anche sul fronte occupazionale, alle criticità del mercato.

L'apertura della nuova sede Opel di Ravenna in via Faentina, il rinnovo dello showroom Lugo e l'assunzione di gran parte del personale che aveva già maturato esperienza col marchio Opel, sono gli elementi dell'impegno della famiglia Benelli nel credere nel proprio lavoro e di investire nelle risorse e potenzialità del territorio.

La Be.Car è quindi una società a "capitale umano" che mette a disposizione dei propri clienti, dalla vendita auto all'officina autorizzata, l'insieme di conoscenze,

competenze, abilità ed emozioni, acquisite dalla lunga esperienza nel mondo Opel ed automotive, con personale costantemente formato e aggiornato e per assicurare competenza e affidabilità ai massimi livelli.

BE.CAR

Be.Car Spa
Via Faentina, 158
48124 Ravenna RA
www.becarspa.it

Foto sotto:

Davide, Alessandro e Bruno Benelli premiati da Edgardo Gulotta (a destra)



Carrozzeria Pironi Srl - S. Pancrazio

Nel 1968 Silvano Pironi inizia l'avventura imprenditoriale costituendo, a San Pancrazio, l'omonima carrozzeria coadiuvato, successivamente dalla moglie Carla nella gestione dell'attività. Dopo 43 anni l'azienda conta 7 dipendenti ed una sede con una superficie coperta di oltre 1000 mq oltre ad un ampio piazzale.

La carrozzeria Pironi, autorizzata Ford e Toyota, si contraddistingue per attrezzature e materiali all'avanguardia con cui è in grado di fornire l'intera gamma di servizi cui necessitano auto e moto: non solo carrozzeria, ma anche officina, elettrauto e gommista. All'evoluzione tecnologica dei macchinari si accompagna la perizia artigianale degli addetti che ha permesso alla carrozzeria Pironi di essere un punto di riferimento nel territorio.



Le verniciature di altissima qualità: a forno o ad acqua con sistemi ecologici; ricerca e sistemazione delle infiltrazioni; lavorazioni rapide e professionali; ripristino della ammaccature

minori senza riverniciatura; ritiro e consegna delle vetture a domicilio e l'utilizzo dell'informatica per velocizzare pratiche e comunicazioni: fanno della carrozzeria Pironi un fornitore affidabile che garantisce la qualità del lavoro eseguito.

Silvano Pironi S.r.l.

Carrozzeria Pironi Srl
Via Naldi, 8
48026 San Pancrazio RA
www.carrozzeriapironi.com

Foto sotto:

Silvano Pironi e la moglie Carla ricevono il premio dal Sindaco di Russi





LUPAK METAL
187 T

Faenza (RA) T +39 05461646140 www.lupakmetal.com





COOMI Soc. Coop. - Faenza

La Cooperativa COOMI inizia la sua attività a Faenza nel 1990 raggruppando operatori specializzati in impiantistica meccanica industriale impegnati già nel territorio.

L'obiettivo della costituzione della cooperativa fu quello di creare una realtà in grado di fornire un servizio agli stabilimenti industriali presenti nel territorio per la progettazione, costruzione, assistenza e manutenzione in global-service dei propri impianti meccanici.

I lavori realizzati e la costante crescita della cooperativa in questi 20 anni hanno portato COOMI ad acquisire più approfondite competenze nello studio, nella progettazione di impianti di termovalorizzazione per rifiuti urbani ed ospedalieri, centrali termiche e, ultimamente per trattamento dei fanghi. COOMI ha applicato le tecnologie più avanzate ed efficienti nello smaltimento/ri-conversione dei rifiuti installando macchinari che offrono il massimo grado di sicu-



rezza sia per le emissioni in atmosfera che per il personale addetto e la completa automazione contribuisce a renderli ancora più sicuri, affidabili e compatibili con le più severe normative ambientali europee.

Il Presidente Danilo Marangoni e i soci sottolineano la loro filosofia industriale di creare valore aziendale attraverso la specializzazione e i tempi di consegna degli impianti tramite un'organizzazione certificata e personale altamente specializzato: fattori che hanno permesso di far crescere la COOMI rendendo la struttura solida, affidabile ed in continua espansione.

Guido Veronese,
Vicepresidente di COOMI



COOMI Soc. Coop.
Via Castellani, 26
48018 Faenza RA
www.coomi.it



Elettrocasa di Rocchi e C. Snc - Lido di Savio

La ditta Elettrocasa nasce nel 1983 come impresa di specializzata nell'impiantistica elettrica. Negli anni successivi Mauro Malucelli e la moglie Donatella Rocchi ampliano l'attività introducendo la vendita diretta di materiale elettrico, elettrodomestici, radio tv, prodotti per l'illuminazione e oggettistica da regalo. Nella sede in viale Romagna a Lido di Savio vi sono gli uffici direzionali ed amministrativi, un magazzino ed uno show room. Nel settore dell'impiantistica elettrica civile, Elettrocasa progetta e realizza ristrutturazione e adegua impianti per abitazioni, condomini, alberghi, fornendo un servizio attento alle esigenze del cliente sin dalle prime fasi di progetto.

La fruibilità ed il benessere nell'abitazione è il leit motive del

risultato del lavoro di Elettrocasa che cura con attenzione e precisione i dettagli, seguendo e consigliando il cliente anche nella scelta e nella disposizione delle luci; di un condizionamento degli ambienti salubre e confortevole, di un'automazione

per la casa e impianti di sicurezza efficienti ed affidabili. Il tutto utilizzando prodotti delle migliori case produttrici in commercio.

Elettrocasa occupa, oltre ai due soci, 4 addetti altamente qualificati e formati, in grado di offrire un elevato standard di qualità in ogni servizio offerto.



Elettrocasa di Rocchi e C. Snc
Viale Romagna, 112
48125 Lido di Savio RA
www.elettrocasa.net



Mauro Malucelli
e Donatella Rocchi premiati
dal Sindaco di Cervia Zoffoli

"AREA 2010"



Realizzazione di **11 capannoni con metrature variabili da 160 mq. a 323 mq.** a Fornace Zarattini (Ravenna) con possibilità di finanziamento da parte della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna.

Informazioni:

Ravenna, P.zza Kennedy, 18 - tel. 0544 218550
www.areaventidieci.com



progetto a.d.lli
Arch. Franco Nigoli



Alle Aziende aderenti alla Confartigianato della provincia di Ravenna è riservato uno sconto del 3,5% sul prezzo di listino

Gruppo Baldini - Faenza

Sono 4 le società che compongono il Gruppo Baldini: la Baldini Arrigo che si occupa di soccorso stradale, Autogrù Baldini a Faenza e Camedelli a Ravenna noleggiando autogrù e la Crash con sede a Forlì e Piangipane specializzata nell'autodemolizione. Le aziende del gruppo sono gestite direttamente dalla famiglia Baldini: Arrigo, la moglie Ombretta ed i figli Andrea e Barbara.

La storia del gruppo nasce negli anni '60 dall'intuizione di Arrigo Baldini verso il soccorso stradale fornendo servizi innovativi e professionali già con l'intervento 24 ore su 24. L'ulteriore salto avviene nel 1984 con la creazione del settore noleggio autogrù che viene ampliato nel 2000 acquistando la Campedelli per un totale, attuale, di



oltre 40 mezzi continuamente rinnovati, che ne fanno un marchio conosciuto oltre i confini regionali. Nella divisione storica dell'autosoccorso vi sono 15 automezzi attrezzati che operano nelle sedi di Faenza, Forlì e san Lazzaro nel bolognese offrendo un servizio che si contraddistingue per la rapidità d'intervento e la capacità di operare anche nelle condizioni più complicate. Importante, anche in un'ottica di futuro sviluppo, il ramo dell'autodemolizione e Centro di Ricambi Usati, nato nel 1997 e rafforzatosi nel 2007 con importanti acquisizioni. Il gruppo Baldini, che dal 1972 ha sede in via Granarolo a Faenza ed occupa un totale di 60 addetti, è una rinomata realtà imprenditoriale che coniuga, quotidianamente, i valori familiari della lealtà e correttezza alla competenza e professionalità. Qualità che gli hanno permesso di affermarsi anche grazie alla fiducia della clientela.

Arrigo Baldini premiato da Gianfranco Ragonesi



Gruppo Baldini
Via Granarolo, 115
48018 Faenza RA
www.baldinigroup.it

Montini di Garotti Francesco & c. - Cotignola

La MONTINI di Garotti Francesco & C. grazie all'esperienza acquisita in oltre 40 anni, è leader italiano ed europeo nella produzione di carrelli elevatori elettronici che sono sinonimo di tecnologia, qualità e sicurezza.

La società si trova a Cotignola con sedi separate per l'attività produttiva e gli uffici mentre a Lugo si trova il magazzino merci e ricambi. Fa parte del gruppo, che si avvale di 57 dipendenti in totale, anche la GM, concessionaria per la Romagna della vendita, noleggio e assistenza. La Montini produce una gamma di quaranta modelli diversi di carrelli elevatori elettronici di portata da 1200 a 12000 kg con che si colloca presso quei clienti che necessitano di un carrello personalizzato che i grandi produttori non possono fornire. Come il BINGOzinc che grazie a trattamenti specifici lo rendono adatto a lavorare in ambienti



altamente corrosivi o modelli per determinati settori, esempio l'ortofrutta, dotati del "supersterzo MONTINI" che permette un angolo di sterzata ridotto o la possibilità di dotare i carrelli di una cabina riscaldata per l'uti-

lizzo nelle celle frigorifere. Il prodotto MONTINI si caratterizza per l'attenzione al confort dell'operatore grazie a soluzioni innovative come la sospensione posteriore brevettata e l'uso del joystick al posto delle leve. Oltre alla produzione di carrelli la MONTINI fornisce ai propri clienti servizi quali: corsi di formazione sia tecnica che commerciale, corsi per carrellisti, controlli obbligatori per la sicurezza (ISPESL).

Francesco Garotti (a sinistra) premiato dal Sindaco di Cotignola Pezzi



MONTINI
Tecnologia senza problemi

Montini
di Garotti Francesco & C.
Via Bentini, 7/9
48010 Cotignola RA
www.montini.biz



**Agenzia Pratiche
Automobilistiche**



Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Car Fibreglass Srl - Ravenna

Le origini della Car Fibreglass di Ravenna risalgono alla metà degli anni 70 quando Giancarlo Barboni, fratello dell'attuale presidente Franco, fonda una carrozzeria per allestimento e riparazione di autocarri. Dopo alcuni anni di esperienza nella realizzazione di camper, l'azienda si specializza nella produzione di manufatti in vetroresina destinati ad applicazioni su veicoli da turismo ed ambulanze di cui una parte viene prodotta nella sede alle Bassette con un capannone di 3000mq. L'attuale management, composto da Franco e Luca Barboni, Doria Graziani, Ilario Mengozzi e Gionata Vichi, ognuno responsabile di specifici settori dell'attività, inizia a lavorare in team tra il 1992 ed il 94.



CAR FIBREGLASS
allestimenti per veicoli commerciali

Car Fibreglass Srl
Via Otello Magnani 15
48123 Ravenna RA
www.carfibreglass.com

È questo il periodo in cui l'azienda comincia ad operare nella realizzazione di allestimenti atti a migliorare l'utilizzo professionale dei veicoli

commerciali, ed il forte sviluppo di questo segmento nel corso degli anni '90, porta la Car Fibreglass a concentrarsi su questa gamma di automezzi, sviluppando i primi modelli del "Cover": un rivestimento interno che rende il vano di carico del furgone perfettamente lavabile impermeabile e non deperibile a disinfezione.

L'applicazione di normative europee quali l'HACCP sul trasporto di alimenti e le linee guida sul trasporto di medicinali, unitamente all'implementazione di un Sistema di Gestione Qualità secondo la norma ISO9001, creano le basi per il successo del rivestimento Cover che passa dai 63 pezzi venduti in Italia nel 2000 agli oltre 1500 pezzi venduti in 15 diversi stati dell'Unione Europea nel corso del 2010.

*Franco Barboni premiato dal
Presidente della Provincia Claudio Casadio*

Coop.va Comec Soc. Coop. arl - Bagnacavallo

La COMEC di Bagnacavallo nasce nel 1976 come Consorzio di Officine Meccaniche e nel 1982 si trasforma in cooperativa che realizza la gestione diretta dei vari servizi grazie all'impegno, alla imprenditorialità, alla capacità di rischio e investimento da parte dei 5 "soci lavoratori" altamente specializzati nei diversi rami dell'attività.

La Comec infatti opera sia come officina multi service con Centro Revisione Autoveicoli, elettrauto e installazione impianti a gas, gommista con riparazione e vendita di pneumatici e controllo assetto vetture computerizzato. Ma anche come assistenza meccanica su mezzi agricoli ed industriali e come servizio per macchinari e attrezzi per l'hobbistica e il giardinaggio, macchine irroratrici per frutteto, barre per diserbo e macchine per l'irrigazione. La Comec è però anche specializzata nella costruzione e riparazione di carpenteria metallica ad uso agricolo e produttivo, in particolare Serre, Tunnels di varie metrature



in acciaio zincato a caldo con finestre di vari tipi anche ad azionamento automatico.

L'articolata attività della COMEC è in continuo sviluppo e trova un ampio riscontro nella clientela che vi trova rapidità ed efficienza nei servizi e nelle attrezzature richieste sulla base delle specifiche esigenze, con la certezza di avere a disposizione un'assistenza, competente e permanente.

**OFFICINA MECCANICA
COMEC**

Coop.va Comec Soc. Coop. Arl
Via Della Cooperazione, 6
48012 Bagnacavallo RA
coop.comec@libero.it



*Gualtiero Boschi
premiato dal Sindaco
di Bagnacavallo
Laura Rossi*



MARIO DOC

In uscita la versione aggiornata
alla modulistica 2010

www.teknologieimpianti.it

Dichiarazione di Conformità
Dichiarazione di Rispondenza
Compilazione Allegati Tecnici
Gestione Impianto Tecnologico

Gennaro De Rose - Ravenna

Con un impero da migliaia e migliaia di pizzerie l'anno Gennaro De Rose ha colonizzato la provincia con 7 punti vendita aperti di pizza al taglio.

Nel 1982 Derose apre la prima attività in germania, ma la nostalgia dell'Italia lo riporta a Ravenna e dopo un'esperienza come ambulante, nel 2000 apre il primo punto vendita in centro a Ravenna.

Ne seguiranno ben altri 6, alcuni successivamente ceduti, fino alla configurazione attuale con la gestione diretta presso il Cinemacity a Ravenna, a Lugo ed a Lido di Savio.

Il successo di Gennaro De Rose nasce dalla convinzione nei valori più sani del lavoro qualificato e dell'onestà-correttezza, nella genuinità dei prodotti utilizzati e dalla fantasia che lo porta a reinterpretare ed inventare nuovi snack.



re nuovi snack.

De rose ha diviso l'attività in due rami: la vendita diretta col marchio Ge Derose e la Ge.An. con cui sta per aprire un laboratorio nella zona produttiva di Fornace Zarattini in cui centralizzare la preparazione del prodotto semilavorato: struttura in cui far coesistere le moderne attrezzature con la passione artigianale per il proprio lavoro e per il proprio prodotto.

*Gennaro De Rose
premiato
dall'Assessore Cameliani*



Gennaro De Rose
Via Secondo Bini 7/c
c/o Cinemacity
48124 Ravenna RA



GAIRSA Srl - Ravenna

Fondata nel 1947 con il nome SAIRSA, divenne in seguito GAIRSA e da azienda artigiana, nel 1999 si trasforma in S.r.l. La Società opera nel settore dell'impiantistica civile, industriale, navale e lavorazioni di lamiera, offrendo servizi di alta gamma con un vincente rapporto qualità/prezzo.

Nella sede di via Medulino a Ravenna, oltre ai soci, la Gairsa si avvale di operai specializzati, impiegati amministrativi e periti.

Svolge un'attività che spazia nella progettazione, costruzione, installazione, riparazione, manutenzione di impianti termo-idro-sanitari, di condizionamento,

antincendio, automazione industriale, protezione catodica, telecontrollo e teleriscaldamento, canalizzazione e coibentazione.

In ambito navale la Gairsa realizza impianti per pneumatica, antincendio, idrico sanitario, scarichi, ventilazione, condizionamento e trattamenti aria.

In ambito industriale è specializzata in impianti per cabine e linee metano, aria compressa, antincendio, acqua e vapore, p.v.c., gruppi di pressurizzazione, tubazioni ma anche impianti in acciaio inox con saldature realizzate in atmosfera controllata utilizzati nel trasporto di prodotti alimentari.

Per il futuro l'obiettivo della Gairsa è mantenere una costante specializzazione nelle nuove tecnologie da destinare al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente, una sfida per i prossimi anni nel giusto mix tra valori e mercato.



Gairsa Srl
Via Medulino, 8
48122 Ravenna RA
www.gairsa.it



TIPOGRAFIA
MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com

Liverani Go... Happy - Brisighella

Attilio Liverani inizia nel 1962, con una Giulietta noleggiata per un matrimonio, l'attività di noleggio auto con conducente che diventa, negli anni successivi, la sua professione.

Nel 1987 con la scomparsa di Attilio, il figlio Luigi insieme a Loredana Buscaroli ampliano l'attività a tutti i servizi di trasporto persone, acquistando pulmini ed autobus, ed inserendosi nel trasporto scolastico per il Comune di Faenza oltre ad offrire i propri servizi ad Aziende Pubbliche e Private e a Tour operator. La Liverani Go Happy attualmente conta su un parco di 8 mezzi di varie dimensioni e per diverse specialità: dall'auto per il noleggio con conducente ai minibus all'autobus con 30 posti a sedere.

Nel 2006 è grazie all'intuito di Loredana Buscaroli che si deve l'ulteriore crescita e specializzazione.

Coniugando, infatti, gli aspetti della vita professionale con la

passione per la bellezze delle proprie terre che percorre in bicicletta, Loredana crea un servizio esclusivo ed innovativo di supporto ai cicloturisti: un carrello trainato dai pullman che può trasportare fino a 20 biciclette dotato anche di doccia.

La Liverani Go Happy crede ed investe in questo settore ed è capace di richiamare gruppi di cicloturisti da ogni parte d'Europa, facendosi apprezzare per un servizio qualificato ed innovativo che valorizza ulteriormente le bellezze delle nostre terre



Loredana Buscaroli
premiata dall'Assessore
Franco Spada



Liverani Go... Happy
Via Faentina, 150
48013 Brisighella RA
www.liveranigo.it



V.I.I.C. Srl - Lugo

Nata nel 1985 come azienda di tinteggiatura e verniciatura, dal 1992 la VIIC si qualifica nelle ristrutturazioni edili di edifici residenziali e produttivi, nel ripristino del cemento armato, caratterizzandosi in particolare nel recupero e manutenzione delle facciate civili e condominiali con interventi qualificati e duraturi nel tempo.

I soci dell'azienda sono quattro: i fondatori Andrea Ghiselli e Ugo Zani e successivamente Luca Babini e Davide Ghiselli. La forza produttiva della Viic conta 13 dipendenti ed un parco attrezzature di rilievo con 10 automezzi, 2 piattaforme aeree fino a 21 metri, 3 ponteggi autosollevanti fino a 40 metri ed un reparto di verniciatura interna per il ferro e gli infissi in legno.

Da San Potito ove è nata, la Viic si è trasferita nella zona industriale di Lugo in una sede di 800mq con un piazzale di 1400.

L'utilizzo di sistemi e prodotti innovativi e l'alta professionalità delle maestranze e delle ditte dell'indotto, oltre alla particolare attenzione per la sicurezza nel lavoro, permette alla Viic di offrire un

servizio di alta qualità, completo e garantito nel tempo anche con polizze assicurative.

Sotto: Andrea Ghiselli
premiato dall'Assessore
Alessandra Fiorini



V.I.I.C. Srl
Via Enrico Mattei, 40
48022 Lugo RA
www.viic.com



SCONTO PER GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO

- Creazione e Rifacimento Siti Internet
- Registrazione Domini
- Posta Elettronica Certificata
- Soluzioni Software Personalizzate

PREVENTIVO GRATUITO:

tel./fax 0544.275044 - www.elevel.it - info@elevel.it - via falconieri, 26 Ravenna

elevel
internet software comunicazione

Faenza

Inaugurata la 'spirale' di Germano Sartelli

Nella Rotonda I° Maggio, a Faenza. Un progetto realizzato a più mani dai ceramisti aderenti a Confartigianato

E' stata inaugurata nella rotonda I° Maggio, "Spirale", installazione dell'artista imolese Germano Sartelli che va ad arricchire il "museo all'aperto" delle opere monumentali di Faenza. Il progetto a costo zero per l'Amministrazione Comunale grazie al sostegno di sponsor privati

Una grande opera all'ingresso ovest della città, al centro della rotonda I Maggio di fronte alla ex Omsa. "Spirale", installazione di Germano Sartelli, uno dei principali interpreti a livello internazionale della cosiddetta "arte povera", è stata ufficialmente inaugurata sabato scorso.

L'opera nasce da un progetto condiviso da Amministrazione Comunale e sponsor privati che ne hanno garantito la fattibilità: Banca di Romagna, Confartigianato, Biemmedi, Molino Spadoni, Immigest, Mercatone Uno, e ancora Format Design Studio, Neri Gianni recinzioni, Ctf La Faentina, ognuno con vari contributi a seconda delle competenze. L'obiettivo del costo zero euro per il Comune è stato centrato.

L'installazione è una spirale in ferro di 40 metri di estensione e 4 metri di altezza, avvolta da una rete

metallica su cui fluttuano centinaia di ceramiche non smaltate di varie dimensioni.

L'opera è corale e collettiva. Germano Sartelli, infatti, l'ha ideata e progettata immaginando la collaborazione dei ceramisti faentini. Sotto la direzione dell'86enne maestro imolese, le formelle hanno preso forma dalle mani dei ceramisti associati a Confartigianato: Ceramiche Gatti 1928, Mirta Morigi, Ceramiche Vitali, Ceramiche Artistiche Vignoli, Miii Studio d'arte, Monica Ortelli e Susanna Vasura.

Le fondazioni sono in cemento armato. Un'illuminazione moderna a led rende l'opera particolarmente suggestiva nelle ore serali e notturne.

Il taglio del nastro è stato preceduto da una presentazione pubblica nella sala conferenze di Confartigianato Faenza, a cui hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Giovanni Malpezzi e il vicesindaco Massimo Isola, Matteo Mammini, assessore comunale alle politiche territoriali, Claudia Casali, direttrice del Museo delle Ceramiche e Tiziano Samorè, segretario della Confartigianato manfreda, oltre ai rappresentanti degli sponsor che

hanno permesso la realizzazione dell'opera "raccontata" nella sua genesi e sviluppo da un video firmato da Daniele Bernabei.

"Si dà identità ad un "non luogo" quale è una rotonda stradale -ha detto il sindaco Giovanni Malpezzi - grazie all'arte ed all'imprenditoria".

L'installazione eleva il

tono della città e va ad arricchire il nascente "museo all'aperto" composto già da oltre 60 opere monumentali di importanti artisti come Rambelli, Biancini, Fontana, Zauli, Stähler, Spagnulo, Nagasawa, Fioroni

"E' una risposta intelligente - ha sottolineato il vicesindaco Massimo Isola - che nasce da un lato, dal dialogo proficuo tra Comune e partner privati che ne hanno sostenuto gli oneri di realizzazione, e dall'altro dalla capacità di aggregazione tra Sartelli ed i ceramisti faentini".

Sartelli, è uno dei pilastri dell'arte italiana del '900, riconosciuto dai più rinomati critici italiani, selezionato già nel 1964 per la Biennale di Venezia.

"Spirale" è un'opera che, come ha osservato la direttrice del Mic, Claudia Casali "esprime tutta la poetica di Sartelli e la sua capacità di saper declinare in modo elegante e raffinato una materia forte, e di accostare magicamente elementi in apparenza opposti".

Per la Casali "Sartelli è stato uno dei primissimi artisti ad utilizzare, in anni non sospetti, materiali in-

consueti, insegnando a guardare e leggere l'opera d'arte e il mezzo artistico con occhi differenti. Come un grande esteta ci ha mostrato come una ragnatela può diventare una magnifica composizione astratta".

Per Tiziano Samorè, segretario di Confartigianato "Si conclude un percorso iniziato nel 2005 quando su iniziativa del Comune e di un gruppo di estimatori del grande artista imolese si pensò ad una grande installazione nella rotonda di fronte all'ex Omsa in cui esibire in modo disincantato, alternativo e contemporaneo, alla stregua di coriandoli volanti, anche il materiale che caratterizza la città: la faience. L'iniziativa si è concretizzata nel 2010 dopo varie ipotesi progettuali. Sartelli ha immaginato un'opera che nasce in modo collegiale per far partecipare alla esecuzione i ceramisti faentini e questo coinvolgimento è di grande significato".

Il progetto preliminare è stato firmato dall'architetto Ennio Nonni e dal geometra Daniele Bernabei. Il progetto esecutivo da Ennio Nonni e dall'ingegner Luigi Cipriani che ha diretto i lavori. I calcoli strutturali sono stati firmati dall'ingegner Duilio Piroddi, il collaudo dall'architetto Luca Frontali, la sicurezza del cantiere è stata seguita dal geometra Silvia Nenni, mentre Daniele Piazza ha coordinato i lavori. ■

Alberto Mazzoni



Importanti riconoscimenti per la bottega ceramica di Mirta Morigi

Il 2011 è stato un anno importante per la Bottega ceramica di Mirta Morigi che, grazie al piatto tricolore che ha realizzato per la mostra "Fata in Faenza" presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, si è aggiudicata il IX CONCORSO AD ARTE, dedicato agli artigiani artisti della Associazione Ad Arte Primo Osservatorio Nazionale sulle Arti Applicate in Italia.

Mirta Morigi, ha raggiunto anche l'importante risultato di essere stata accettata all'Accademia Internazionale della Ceramica.

Due successi di rilievo, che danno lustro non solo alla bottega ceramica di Mirta Morigi, ma di riflesso anche al Sistema Confartigianato.

SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI
VIA FAENTINA, 220
FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001
www.cormec.com



Consorzio Riparatori Meccanici

Un simbolo di Garanzia!

SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE
COL MARCHIO CO.R.MEC.
PRESENTI IN TUTTA
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU
www.cormec.com

Fino al 23 dicembre

'Macchie Bizzarre'

Mostra di illustrazioni di Vito Baroncini organizzata in collaborazione da Confartigianato e Credito Cooperativo Ravennate Imolese

Confartigianato propone al pubblico una serie di iniziative culturali attraverso il coinvolgimento di alcuni artisti locali e le loro creazioni.

Il primo personaggio è Vito Baroncini, illustratore ed animatore per l'infanzia con alle spalle esperienze teatrali e cinematografiche interessanti; i suoi quadri sono di dipinti con una miriade di colori trasparenti, i soggetti sono fiabeschi nell'ottica di essere piacevoli sia per adulti sia per bambini e di trasmettere benessere, la sensazione che, molto spesso, viene minata dalla frenesia della vita moderna e dal rispetto delle convenzioni.

L'obiettivo principale di queste iniziative è quello di diffondere la cultura dell'artigianato, nella fattispecie artigianato artistico, troppo spesso considerato una manifestazione della creatività a sé stante, distaccata dalla vita reale e relegata in luoghi dedicati; valorizzare l'importanza della manualità genera stimoli e riflessioni da declinare nella vita quotidiana delle nostre aziende e delle persone appartenenti alla medesima comunità. L'inaugurazione di "Macchie bizzarre - Mostra di illustrazioni di Vito Baroncini", allestita in collaborazione con il Credito Cooperativo Ravennate Imolese si è tenuta, sabato 26 novembre, a Lugo, in Via Foro Boario/Via Giardini, nella sede Confartigianato. L'esordio è stato caratterizzato da un intrattenimento animato da colori e musica rappresentato attraverso una lavagna luminosa che Baroncini utilizza nei suoi spettacoli itineranti; il coinvolgimento dei bambini è stato entu-

siastico e ha dato all'evento un tocco meno formale.

L'apertura della mostra, che proseguirà fino al 23 dicembre e sarà visitabile dal pubblico negli orari di apertura degli uffici Confartigianato (dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.45 e dalle 14.30 alle 18.00) è stata preceduta dal benvenuto di Noemi Zani e Luciano Tarozzi rispettivamente Presidente e Segretario della sezione di Lugo dell'Associazione, alla presenza di Mirko Bagnari, Sindaco di Fusignano in rappresentanza dell'Unione dei Comuni, di Raffaele Gordini e Maurizio Maldera della Banca di Credito Cooperativo Ravennate Imolese.

Sabrina Conti



Cervia

Concluso corso in collaborazione con l'Istituto Alberghiero

Il 5 dicembre scorso si è concluso il **1° Corso di Gastronomia** organizzato da Confartigianato della Provincia di Ravenna in collaborazione con l'Istituto Professionale Statale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Cervia. Il corso dal titolo **"Gastronomia applicata alla pasta fresca"**, realizzato a Cervia presso la sede dell'Istituto Alberghiero, ha visto partecipare 8 aziende artigiane del settore alimentare che hanno potuto apprendere importanti nozioni e tecniche di lavorazione della pasta fresca, affrontando temi quali: l'utilizzo e le caratteristiche delle farine, tecniche di impasto, tagli, sughi e i vari tipi di cotture. Nel corso delle quattro giornate qualificati chef insegnanti della scuola (Chef Stefano Faccini, Chef Vito D'Addiego, Chef Franco Cardone e Chef Domenico Magnifico) hanno fornito importanti tecniche e ricette intercalando le lezioni con nozioni teoriche e pratiche, facendo lavorare individualmente o in gruppo gli artigiani. Al termine di ogni lezione i partecipanti, assieme agli insegnanti, han-

no degustato i piatti realizzati. Il corso si è concluso con la consegna di un attestato di partecipazione e da una brochure delle tecniche apprese realizzato da Confartigianato e l'Istituto Alberghiero. Nel mese di febbraio 2012 verrà realizzato il **2° Corso di Gastronomia** che si svilupperà in quattro lezioni per un totale di 12 ore di lezione (per informazioni rivolgersi all'ufficio di Confartigianato di Cervia 0544 71945).

Stefano Venturi



Elenco dei partecipanti al corso:

Marianna Marta Forno Forcelli Sas Ravenna, **Fulvia Calderoni** Rosticceria delle Erbe Faenza, **Petra Gandini** e **Katia Fantini** Pizzeria Cupido Ravenna, **Mihail Cernovel** Casa Emiliani Faenza, **Francesca Rambaldi** Pronto in tavola Cotignola, **Francesco Melini** e **Sandra Ianno** Adesso Pasta Ravenna.

Ordinanze sul risparmio idrico

Ridurre i consumi dell'acqua per affrontare la siccità che sta colpendo anche il nostro territorio. E' l'obiettivo delle ordinanze emanate recentemente dalla quasi totalità delle Amministrazioni Comunali, che resteranno in vigore almeno fino al 31 maggio prossimo, e che fanno seguito al decreto regionale sullo stato di crisi ai fini idropotabili delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Cittadini ed imprese sono tenuti a limitare il prelievo e il consumo dell'acqua, derivata dall'acquedotto pubblico, agli stretti bisogni igienico-sanitari e domestici: vietati quindi il lavaggio di aree cortilizie e piazzali; il lavaggio domestico di veicoli a motore; l'innaffiamento dei giardini, orti e prati, campi da tennis; il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e il funzionamento di fontanelle a getto continuo e ogni spreco ed abuso in genere.

Ulteriori dettagli sui siti web delle varie Amministrazioni Comunali.



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
Impianti e celle frigorifere industriali.

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.





tre assi con un solo numero

0544 469 111

spurghi civili e industriali



spurgo pozzi neri,
trasporto e bonifica
RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24**
335-1794454

servizio sollevamento



camion gru
piattaforme aeree
autogru

piccola distribuzione



trasporti personalizzati
furgoni e motrici, frigo e ADR
noleggio con conducente

www.grar.it



Infrastrutture e Servizi



Infrastrutture e Servizi

www.consar.it



CONSAR s.p.a. - Via Vico - 93 - 48124 Ravenna - Tel. (0544) 469111 - Fax (0544) 469243

Essere "previdenti" conviene

Scopri con noi
i vantaggi
della previdenza
integrativa

L'attuale regime fiscale previsto per chi aderisce ad un fondo pensione è una nuova e vantaggiosa opportunità di risparmio per i lavoratori autonomi e per i liberi professionisti.

La deducibilità fiscale dei contributi versati consente un sensibile risparmio di imposta che è bene prendere in considerazione.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la Nota Informativa dei fondi pensione, disponibili presso tutte le Filiali della Banca e consultabili sul sito internet www.inbanca.bcc.it

www.inbanca.bcc.it

Previdenza

